

Città metropolitana di Bologna
Nucleo di valutazione

RAPPORTO NUCLEO DI VALUTAZIONE 2023

RIUNIONE N. 1/2024 DEL 28/02/2024

Pg. n. _____ del 29/03/2024 Fasc. 3.1.6 /4/2022

Il Nucleo di valutazione, in data 20/02/2024 ha ricevuto la **RELAZIONE PERFORMANCE 2023 MONITORAGGIO AL 31-12**, contenente lo stato di avanzamento degli Obiettivi specifici e dei relativi indicatori dell'Ente e la **RELAZIONE SULLA PERFORMANCE - SCOSTAMENTI AL 31 DICEMBRE 2023** contenente gli scostamenti degli obiettivi rispetto alle previsioni.

Il Nucleo di valutazione ha Inoltre ricevuto, in data 22/02/2024, il presente documento “**RAPPORTO NUCLEO DI VALUTAZIONE 2023**”, predisposto dall’Area Risorse Programmazione e Organizzazione con la collaborazione dei Dirigenti e le strutture interessate.

Il Rapporto viene discusso e verificato a conclusione del processo di programmazione e controllo e approvato dai membri esterni del Nucleo di valutazione, il documento è alla base del processo di validazione della Relazione della performance.

Il Rapporto è costituito da 3 parti:

- 1) Il **RAPPORTO NUCLEO DI VALUTAZIONE SULLA PERFORMANCE 2023** che sintetizza le evidenze del ciclo della performance e le verifiche relative alla validazione della Relazione sulla performance;
- 2) La **RELAZIONE SULLO STATO DI SALUTE DELL'ENTE ANNO 2023** che ha lo scopo di restituire una visione complessiva e a 360° sull’azione amministrativa dell’Ente, integrando la valutazione della performance con la valutazione dello “stato di salute” dell’Ente;
- 3) Il **DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2023** da produrre ai sensi dell’art.14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e successive delibere n. 4/2012, n. 5/2012 dell'ANAC.

1) RAPPORTO NUCLEO DI VALUTAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2023

VERIFICHE SULLA FORMA, CONTENUTO E ATTENDIBILITA' DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Il Nucleo di Valutazione, ha effettuato le consuete verifiche relative alla validazione della Relazione sulla performance

PARAMETRI	VERIFICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
❖ <i>che la Relazione sia in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali;</i>	✓ per ciascun obiettivo specifico viene descritta la finalità, lo stato di avanzamento e gli indicatori per misurarne il raggiungimento dell'obiettivo, con i valori di previsione, consuntivo e percentuale di realizzazione.
❖ <i>il collegamento tra la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione;</i>	✓ il collegamento è dato dall'albero Linee programmatiche, Progetti di mandato, obiettivi generali e obiettivi specifici. Il processo di programmazione prevede, in sede di DUP, la definizione degli obiettivi generali dell'Ente e in sede di Piano della performance la definizione degli obiettivi specifici delle singole aree / settori.
❖ <i>che Il Piano contenga obiettivi coerenti con quelli contenuti nel piano della trasparenza e nel piano anticorruzione;</i>	✓ Nel DUP è inserito l'Obiettivo generale 2 PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E DELLA TRASPARENZA, a cui sono collegati nel Piano della performance i seguenti obiettivi specifici: "1229 Personale: monitoraggio attività codice di comportamento", "1246 Controllo e sviluppo trasparenza amministrativa", "1410 Adeguamento annuale del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Attuazione del piano e monitoraggio sull'applicazione delle misure di prevenzione" e "1411 Partecipazione agli incontri della rete regionale per l'integrità e la trasparenza".
❖ <i>l'attendibilità della rendicontazione, verificando la rispondenza dei valori a consuntivo degli indicatori, con lo stato di avanzamento descrittivo dell'obiettivo, con particolare riferimento agli atti, ai documenti e alle attestazioni (fonti) di tali valori</i>	✓ A consuntivo per ciascun obiettivo vengono consuntivati i relativi indicatori, inoltre per ciascun obiettivo viene rendicontato uno stato di avanzamento descrittivo nel quale vengono riportati gli atti, i documenti e le attestazioni (fonti) per le quale si è indicato il valore di consuntivo. A consuntivo effettuato si può riscontrare che su un totale di 367 indicatori, l'attendibilità del consuntivo è verificabile: ○ per 188 indicatori (pari al 46%) dal riscontro degli atti/documenti/pg indicati nello stato di avanzamento obiettivo; ○ per 190 indicatori (pari al 46,5%) dal riscontro di database interni (atti amministrativi, STR lavori pubblici, ecc) ○ 18 indicatori (pari al 4,4%) si riferiscono non a prodotti specifici ma ad attività che comprendono azioni e prodotti. ○ 13 indicatori (pari al 3,2%) non sono stati consuntivati.

VALUTAZIONE AZIONE AMMINISTRATIVA

Il Nucleo di valutazione visionata la **RELAZIONE PERFORMANCE 2023 MONITORAGGIO AL 31-12** ha verificato che al 31/12 (consuntivo), dei 176 obiettivi del Piano della performance 157 sono risultati in linea con la programmazione (89% sul totale) e 19 non in linea (11% sul totale), nella tabella seguente è evidenziato l'andamento azione amministrativa anni 2020-2023:

OBIETTIVI SPECIFICI	PERFORMANCE 2020	PERFORMANCE 2021	PERFORMANCE 2022	PERFORMANCE 2023
OBIETTIVI IN LINEA	112	132	131	158
OBIETTIVI NON IN LINEA	35	28	21	18
TOTALE	147	160	152	176
% IN LINEA SUL TOTALE	76%	83%	86%	90%



L'azione amministrativa nell'anno 2023, **registra un miglioramento rispetto al 2022**, passando da una percentuale di obiettivi in linea con la programmazione pari all'86% per l'anno 2022, ad una percentuale pari al 90% per l'anno 2023 e comunque in significativo miglioramento rispetto al 2021 e al 2020.

VALUTAZIONE SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE

L'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati (sezione 2.2 PERFORMANCE) viene verificato attraverso 2 monitoraggi:

- ❖ un MONITORAGGIO INFRANNUALE che ha il compito di verificare, l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio e la relativa riprogrammazione degli obiettivi e/o indicatori.
- ❖ un MONITORAGGIO A CONSUNTIVO nel quale viene valutato lo stato di realizzazione degli obiettivi specifici e degli obiettivi operativi e calcolato il grado di raggiungimento (in %) dei Centro di responsabilità della struttura organizzativa (PERFORMANCE ORGANIZZATIVA).

La **RELAZIONE PERFORMANCE 2023 SCOSTAMENTI AL 31-05** contenente gli scostamenti degli obiettivi valutati nel monitoraggio infra-annuale è stata approvata, il 27 giugno 2023, con Atto del Sindaco metropolitano 149/2023.

In questa occasione il Nucleo di valutazione nel verbale di approvazione del monitoraggio (Verbale del 23/06/2023 pg 38698/2023), ha sottolineato l'importanza della riprogrammazione degli obiettivi e della fondatezza delle motivazioni, ma ha anche precisato che in fase di valutazione a consuntivo, sarà posta particolare attenzione agli obiettivi/indicatori riprogrammati in fase di monitoraggio infrannuale in particolare di quelli che hanno rideterminato il risultato al ribasso (spostando avanti la data o abbassando il numero dei prodotti).

Il Nucleo di valutazione procede quindi alla valutazione degli scostamenti degli obiettivi rispetto alle previsioni contenute nell'allegato **RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2023 - SCOSTAMENTI AL 31-12**.

Con il monitoraggio infrannuale sono stati riprogrammati 45 indicatori (e 7 di essi sono stati neutralizzati in quanto non realizzabili), a consuntivo il monitoraggio degli indicatori ha prodotto 13 nuovi scostamenti e 1 relativo a indicatori già riprogrammati con il monitoraggio infrannuale.

Nell'anno 2023 abbiamo riscontrato **59 scostamenti su un totale di 409 indicatori (pari al 14%)**.

RIPROGRAMMAZIONE E SCOSTAMENTI	GIUGNO	DICEMBRE
INDICATORI RIPROGRAMMATI	38	1
INDICATORI NEUTRALIZZATI	7	
INDICATORI CON SCOSTAMENTI A CONSUNTIVO		13
TOTALE INDICATORI CON SCOSTAMENTI	45	14

2) RELAZIONE SULLO “STATO DI SALUTE” DELL’ENTE ANNO 2023

STATO DI SALUTE DELL'ENTE

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance della Città metropolitana di Bologna prevede, a consuntivo, la predisposizione di una *Relazione sul “Valore pubblico” e sullo “Stato di salute” dell’Ente*, che rappresenta il documento che “chiude” il ciclo di programmazione.

L’esame preventivo da parte del Nucleo di valutazione dello **“Stato di Salute dell’ente”**, ha un duplice scopo, sia restituire una visione complessiva e a 360° sull’azione amministrativa dell’Ente, integrando la misurazione e valutazione della performance con la valutazione di altri fattori fondamentali per la creazione di valore pubblico, sia verificare la presenza di elementi che potrebbero impattare sulla valutazione individuale dei Dirigenti.

La valutazione dello **“Stato di Salute dell’ente”**, viene effettuata sui seguenti ambiti:

SALUTE DI PROCESSO

- Salute processi di programmazione e controllo, Salute etica

SALUTE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- Salute Organizzativa, Salute Professionale, Salute di Genere

SALUTE ECONOMICO-PATRIMONIALE-FINANZIARIA

- Salute Economico-Patrimoniale-Finanziaria

SALUTE DIGITALE E INFORMATIVA

- Salute Digitale e Infrastrutturale, Salute informativa

SALUTE RELAZIONALE

- Rapporti e accordi formali tra l’ente e altri soggetti

1. SALUTE DI PROCESSO

SALUTE PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

CICLO DELLA PROGRAMMAZIONE	U.M	2022	2023	2024
DUP	data	26 gennaio 2022 D.C. 1/2022	21 dicembre 2022 D.C. 64/2022	20 dicembre 2023 D.C. 59/2023
Bilancio	data	26 gennaio 2022 D.C. 2/2022	21 dicembre 2022 D.C. 65/2022	20 dicembre 2023 D.C. 60/2023
Piano esecutivo di gestione	data	26 gennaio 2022 Atto Sindaco 10/2022	21 dicembre 2022 Atto Sindaco 312/2022	20 dicembre 2023 Atto Sindaco 347/2023
Piano integrato attività e organizzazione (PIAO)	data	19 aprile 2022 Atto Sindaco 84/2022	28 marzo 2023 Atto Sindaco 59/2023	marzo 2024



CICLO DELLA RENDICONTAZIONE	U.M	2021	2022	2023
Monitoraggio infrannuale performance	data	30 giugno 2021 Atto Sindaco 166/2021	28 giugno 2022 Atto Sindaco 137/2022	27 giugno 2023 Atto Sindaco 149/2023
Relazione sulla performance	data	10 marzo 2021 Atto Sindaco 52/2021	15 marzo 2022 Atto Sindaco 43/2022	8 marzo 2023 Atto Sindaco 43/2023
Rendiconto di gestione	data	28 aprile 2021 D.C. 14/2021	27 aprile 2022 D.C. 18/2022	26 aprile 2023 D.C. 9/2023
Relazione sulla salute dell'Ente	data	27 aprile 2021 P.G.24785/2021	24 maggio 2022 P.G.31731/2022	26 aprile 2023 D.C. 9/2023
Valutazione individuale (liquidazione produttività)	data	3 maggio 2021 Determinazione dirigenziale 436/2021	14 giugno 2022 Determinazione dirigenziale 1145/2022	26 giugno 2023 Determinazione dirigenziale 1444/2023



SALUTE ETICA

Per la verifica della “**Salute etica**”, a consuntivo ciascun Responsabile del controllo (previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance), compila una **SCHEDA**, nel quale sono evidenziate le attività e i risultati, in particolare:

Risultati del controllo	Descrizione sintetica dell'attività svolta.
Giudizio complessivo	Giudizio complessivo su tutto l'Ente che gradua il livello di RISCHIO derivante da eventuali violazioni, irregolarità, inadempienze, ritardi ecc., in: BASSO – MEDIO - ALTO
Giudizio specifico	Nel caso di un Giudizio complessivo MEDIO e/o ALTO viene predisposto un Giudizio specifico sugli ambiti organizzativi interessati, graduando il livello di violazioni, irregolarità, inadempienze, ritardi ecc., in: LIEVE – SIGNIFICATIVO - GRAVE

TIPOLOGIE CONTROLLI	2021	2022	2023	RISCHIO
1. Il controllo di regolarità amministrativa successivo su atti e procedimenti	490	440	445	BASSO
2. Il monitoraggio dell'attuazione delle misure di prevenzione alla corruzione	49	48	56	BASSO
3. Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	187	200	203	BASSO
4. Il monitoraggio dei procedimenti	209	209	209	BASSO
5. Azioni per prevenire il rischio di conflitto di interessi	107	107	128	BASSO
6. Incompatibilità, inconfiribilità, cumulo di impieghi e incarichi	244	179	179	BASSO
7. Violazione al codice disciplinare o al codice di comportamento	2	7	5	BASSO
8. Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture	-17,36	-5,21	-17,08	--





L'indicatore è costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento al Tesoriere e ponderato con gli importi pagati.

Nel caso l'indicatore presenti un valore negativo, significa che il pagamento delle fatture è avvenuto mediamente prima della scadenza delle stesse.

TIPOLOGIA CONTROLLO	IL CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA SUCCESSIVO SU ATTI E PROCEDIMENTI
NORME DI RIFERIMENTO	DL n. 174/2012 controlli interni e art. 9 DC_5_2013 regolamento controlli interni - le risultanze dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa come documenti utili per la valutazione
OBIETTIVO GENERALE DI RIFERIMENTO	178 - CONTROLLI INTERNI

DIRIGENTE RESPONSABILE	Segretario Generale – Maria Evelina Riva, successivamente a Roberto Finardi
REFERENTE	Responsabile U.o. segreteria generale e appalti (dall'1.9.2023 Dirigente del Settore Affari generali e istituzionali, appalti metropolitani e partecipazioni societarie)– Francesca Monari
PERIODO DI RIFERIMENTO	01/01/2023 – 31/12/2023
DESTINATARI DEL CONTROLLO	Utenti interni
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	Il monitoraggio riguarda i controlli successivi, a campione e sistematici su atti e procedimenti, per verificare la correttezza dell'azione amministrativa.

RISULTATI
L'anno 2023 è stato caratterizzato dall'avvicendamento del Segretario Generale: al dott. Roberto Finardi collocato a riposo per quiescenza in data 31/03/2023 è succeduta dal 31.7.2023 la dott.ssa Maria Riva. Previa estrapolazione, quasi esclusivamente tramite il nuovo applicativo per la gestione degli atti e del nuovo sistema documentale, del campione degli atti suddivisi in diverse sottotipologie, il controllo è stato effettuato con cadenza quadrimestrale su n. totale di 445 atti definitivi adottati dall'1/9/2022 al 31/12/2022 - sulla base della direttiva del Segretario Generale n. 961 del 18/05/2022 – e nei periodi 01/01/2023 - 30/04/2023 e 01/05/2023 - 31/08/2023 sulla base della direttiva del Segretario Generale n. 679 del 30/03/2023. Gli esiti del controllo sono riportati rispettivamente nelle relazioni PG nn. 12881 del 03/03/2023, 73497 del 07/12/2023 e 77556 del 21/12/2023 trasmesse a: Sindaco, Dirigenti, Titolari di incarico di EQ, Responsabili di procedimento, Nucleo di Valutazione e Collegio dei Revisori dei conti. I controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile sugli interventi a titolarità finanziati con FSC 2014-2020, sebbene non formalizzati in assenza di formale attivazione da parte dei soggetti tenuti, sono stati svolti con aggiornamento ai dati forniti dal RUP dell'intervento a titolarità al 30/11/2023 in merito all'intervento di efficientamento energetico su Villa Smeraldi

In tutti i periodi il controllo ha avuto esito sostanzialmente positivo, considerato che quanto evidenziato nelle citate relazioni a consuntivo attiene a profili di irregolarità; lo stesso può in buona sostanza dirsi per l'unica segnalazione inviata al dirigente interessato (via e-mail in data 10.1.2024), pur con qualche criticità. In particolare si è apprezzato un trend di progressivo adeguamento alle indicazioni e ai rilievi formulati rispetto ai precedenti periodi, salvo il permanere di alcune criticità per ciò che concerne gli affidamenti di lavori, beni e servizi, sotto la soglia comunitaria e/o dell'affidamento diretto, dovute ai fattori sotto evidenziati.

Se si registra un trend positivo nel ricorso a procedure maggiormente aperte al confronto competitivo per importi rientranti anche entro le soglie delineate dalla normativa emergenziale di cui ai Decreti semplificazioni (DL 76/2020) e Semplificazioni-bis (DL 77/2021), nonché nel ricorso alle convenzioni dei soggetti aggregatori nazionale, regionale e territoriale quale è la Città metropolitana di Bologna, soprattutto per attività manutentive di importo più elevato, si conferma, tuttavia, un ricorso massivo dell'istituto dell'affidamento diretto, pur sempre entro i limiti codicistici. Detto fenomeno è destinato a ridursi considerevolmente, per ciò che concerne la manutenzione e riqualificazione della rete stradale, grazie all'accordo quadro DI LAVORI E SERVIZI INTEGRATI PER LA MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE STRADALE DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA aggiudicato con Determina n.1869 del 09/08/2023 e operativo stante la disposta la consegna in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto.

Negli atti controllati, in particolare negli atti di affidamento diretto, permangono alcune criticità e carenze, quali la mancata attestazione circa il rispetto del principio di rotazione o la sussistenza dei presupposti che, nel caso concreto, ne consentono la deroga; quella dell'avvenuta verifica positiva dei requisiti in capo all'aggiudicatario oltre che l'indicazione del RUP, il mancato richiamo all'avvenuta acquisizione del patto di integrità sottoscritto, ed in taluni casi una eccessiva sinteticità nella motivazione dei provvedimenti.

Con riferimento agli atti relativi a procedure finanziate con fondi PNRR, salvo alcune eccezioni con riferimento ad alcuni affidamenti diretti, è stato registrato un trend più che positivo: gli atti risultano tendenzialmente più completi, con motivazione maggiormente argomentata e si registra maggiore cura e completezza nella redazione nonché, come è emerso dal controllo dei fascicoli, il sostanziale rispetto degli adempimenti specifici previsti dal legislatore e dalle linee guida in materia.

Metà del secondo quadrimestre 2023 è stato, inoltre, caratterizzato dall'acquisizione dell'efficacia delle norme contenute nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs 36/2023 in data 01/07/2023.

L'impatto delle nuove norme sull'attività degli uffici può dirsi sicuramente più che positivo: il controllo, benché in alcuni casi siano state registrate alcune fisiologiche imprecisioni circa l'individuazione dei corretti riferimenti normativi, non ha evidenziato particolari criticità, grazie anche al fatto sono state organizzate alcune giornate formative sui contenuti del nuovo Codice alle quali ha partecipato la sostanziale totalità delle figure impegnate nell'attività contrattuale dell'ente e nella redazione dei conseguenti atti.

Giudizio complessivo su tutto l'Ente: livello di violazioni, irregolarità, inadempienze, ritardi ecc., in: **BASSO**

SEGNALAZIONI DI IRREGOLARITÀ VIOLAZIONI / INADEMPIMENTI

nessuna

TIPOLOGIA CONTROLLO	MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE
NORME DI RIFERIMENTO	legge 190/2012 art 1 c. 14; la mancata attuazione degli adempimenti della Sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO;
OBIETTIVO GENERALE DI RIFERIMENTO	2 - PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E DELLA TRASPARENZA

DIRIGENTE RESPONSABILE	Segretario Generale – Maria Evelina Riva dal 31.7.2023; sino al 31.3.2023 Roberto Finardi; dall'1.4.2023 al 30.7.2023 Francesca Monari quale RPCT supplente
REFERENTE	Responsabile U.o. segreteria generale e appalti sino al 31.8.2023 e Dirigente del Settore Affari generali e istituzionali, appalti metropolitani e partecipazioni societarie – Francesca Monari
PERIODO DI RIFERIMENTO	01/01/2023 -31/12/2023
DESTINATARI DEL CONTROLLO	Utenti interni
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	Monitoraggio finalizzato a verificare l'efficacia delle misure di prevenzione adottate.

RISULTATI
L'anno 2023 è stato caratterizzato dall'avvicendamento del Segretario Generale. A seguito del collocamento a riposo in data 31/03/2023 del dott. Roberto Finardi, ha ricoperto il ruolo di RPCT supplente la dott. ssa Francesca Monari, designata con atto sindacale n. 59/2023 di approvazione del PIAO, sino al 31.7.2023 quando è stata nominata la dott.ssa Maria Riva quale nuovo Segretario generale. Per l'anno 2023 si sono svolti due monitoraggi, il primo infrannuale al 30/06 e il secondo, finale al 31/12, conclusi rispettivamente come da relazioni del RPCT PG. n. 77898 del 22/12/2023 per il primo semestre e da relazione in corso di sottoscrizione per il secondo semestre, che ne riportano compiutamente gli esiti. Le relazioni sono trasmesse al Sindaco ed al Nucleo di Valutazione, nonché a dirigenti e ai titolari di incarichi di EQ. Le risultanze sono, altresì, confluite nella relazione su scheda standard ANAC pubblicata sull'apposita sezione dell'amministrazione trasparente al link https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Amministrazione_trasparente_indice/Piano_triennale_per_la_prevenzione_della_corruzione_e_della_trasparenza in data 31/01/2024 secondo i tempi previsti dal comunicato del Presidente Anac (n. 56 misure di prevenzione della corruzione attuate). Anche per l'anno 2023 il monitoraggio sull'applicazione delle misure di prevenzione è stato svolto tramite l'applicativo informatico dedicato, progettato e realizzato internamente grazie al supporto dell'U.O. Sviluppo e gestione applicativi; in vista del monitoraggio infrannuale è stata organizzata un'apposita formazione a distanza per illustrare agli utenti le nuove funzionalità introdotte, onde garantirne la piena operatività del monitoraggio. Sinteticamente, in esito ad entrambi i monitoraggi dell'anno è emerso quanto segue:

- sotto il profilo procedurale: le misure sono generalmente ben rendicontate, anche se in diversi casi sono stati restituiti in prima battuta dati incompleti o non coerenti rispetto alla misura, oggetto di interlocuzioni ulteriori con la struttura di supporto dell'RPCT. Quanto alla tempistica, si riconferma il trend della maggiore tempestività, rispetto agli anni precedenti, della rendicontazione, che è stata completata nei tempi assegnati e funzionali al monitoraggio stesso.

- sotto il profilo sostanziale: le misure specifiche di prevenzione sono state attuate, come emerso anche negli anni precedenti. Con riferimento all'area di rischio B "contratti pubblici", si conferma elevato il numero di affidamenti diretti, anche laddove vi sarebbe potenzialmente margine per accorpare le procedure con una più adeguata programmazione, peraltro con riduzione del carico di lavoro amministrativo e contabile, oltre che, ragionevolmente, con risparmio di spesa. Il fenomeno, pur sempre contenuto entro i limiti codicistici (dall'1.7.2023 il D.Lgs. n. 36/2023 ha elevato la soglia a € 140.000,00) è più frequente in un'area dell'ente ed enfatizza il rischio di disattendere il principio della rotazione degli operatori economici. In altra area dell'ente, pur in presenza di forniture e servizi standardizzati, si fatica a programmare, ritenendo di poter fronteggiare le esigenze manutentive con interventi contingenti ad hoc.

- **misure di prevenzione generali:**

- in tema di controllo successivo sugli atti, gli esiti sono sostanzialmente positivi non essendo state rilevate particolari criticità, e comunque si rinvia alle apposite dedicate relazioni quadrimestrali;
- in tema di trasparenza, l'Ente si è gradualmente adeguato alle disposizioni di Anac, implementando altresì la sezione PNRR e quella relativa agli obblighi in tema di parità di genere negli appalti;
- circa incompatibilità, inconferibilità, cumulo di impieghi e incarichi, sono di volta in volta acquisite dal competente ufficio personale le dichiarazioni, comunicazioni e autorizzazioni di cui al capo VI del Regolamento per l'ordinamento degli uffici dei servizi;
- con riguardo alle azioni per prevenire il rischio di conflitto di interessi, il competente ufficio personale ha acquisito la comunicazione degli interessi finanziari e le autodichiarazioni di cui all'art. 6 del Codice di comportamento dell'Ente;
- il monitoraggio dei tempi procedurali è pubblicato al link https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Amministrazione_trasparente_indice/Monitoraggio_tempi_procedimentali;
- in materia di appalti è stato monitorato anche il rispetto:
 - o del divieto di pantouflage - agli uffici è stato richiesto di rendicontare l'inserimento in bandi di gara/lettera di invito/richiesta di preventivi/ modello di istanza di partecipazione di una apposita clausola, qualora non fosse richiesto nella procedura l'utilizzo del DGUE che già ricomprende detta fattispecie
 - o della resa della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del RUP
 - o dell'acquisizione del patto d'integrità sottoscritto dall'operatore economico, anche nel caso di affidamenti diretti

dalla cui rendicontazione è emerso che tutti gli uffici hanno ottemperato;

- con riguardo alle misure di prevenzione specifiche inserite nel 2023 per gli appalti PNRR, si segnala che sono state rendicontate da una sola area dell'Ente, in quanto unica, nell'anno, ad aver concluso procedure PNRR di importo superiore alla soglia comunitaria;
- a seguito dell'adozione, con determina del Segretario generale PG n. 33016/2022, del modello sperimentale di gestione delle segnalazioni di sospetto riciclaggio per le procedure aperte d'appalto e per alcuni procedimenti autorizzatori del comparto trasporto privato – modello confermato anche nel 2023 con l'approvazione del PIAO - nello slot di rendicontazione dell'applicazione non sono tuttavia state fornite risposte positive, né sono pervenute segnalazioni all'RPCT tramite l'apposita casella di posta elettronica (rpct@cittametropolitana.bo.it): da ciò emerge che gli uffici interessati non hanno rilevato sospetti di riciclaggio;
- nel periodo in esame è pervenuta una segnalazione di whistleblowing tramite l'apposito applicativo dedicato: trattasi, tuttavia, di un errore in quanto

Sistema di misurazione e valutazione della performance - Sistema dei controlli: consuntivo 2023

relativa a un diverso ente;

- in tema di formazione, sono state organizzate parte delle iniziative nelle materie individuate nel PIAO; in particolare nel secondo semestre 2023 è stato erogato un corso sul nuovo codice dei contratti pubblici che ha interessato i dipendenti impiegati nelle attività a maggior rischio di corruzione e, in generale, per tutti i dipendenti sui temi legati alla cultura della legalità;
- nel 2023, in funzione della riorganizzazione della struttura che ha coinvolto tutto l'Ente, non si è proceduto alla rotazione ordinaria degli incarichi;
- nemmeno si sono verificati i presupposti perché un dirigente, previo confronto con il RPCT, disponesse con provvedimento motivato, la rotazione straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, né trasferimenti d'ufficio.

Infine, si segnala che in sede di monitoraggio i dirigenti non hanno rappresentato alcuna necessità di modifica di rischi e/o misure.

GIUDIZIO SINTETICO

Giudizio complessivo: livello di violazioni, irregolarità, inadempienze, ritardi ecc., **BASSO**

SEGNALAZIONI DI IRREGOLARITÀ VIOLAZIONI / INDEMPIMENTI

NULLA DA SEGNALARE

TIPOLOGIA CONTROLLO	ATTESTAZIONE SULL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE
NORME DI RIFERIMENTO	Art. 46 D.Lgs. 33/2013, il mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
OBIETTIVO GENERALE DI RIFERIMENTO	2 - PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E DELLA TRASPARENZA

DIRIGENTE RESPONSABILE	Segretario Generale – Maria Evelina Riva
REFERENTE	Responsabile Servizio innovazione istituzionale e amministrativa - Francesco Tentoni e, dall'1.09.2023, Dirigente del Settore Affari generali e istituzionali, appalti metropolitani e partecipazioni societarie - Francesca Monari
PERIODO DI RIFERIMENTO	01/01/2023 – 31/12/2023
DESTINATARI DEL CONTROLLO	Utenti interni
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	Verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità e della qualità dei dati pubblicati.

RISULTATI
Complessivamente si è rilevata, in base a quanto indicato nella Relazione PG n. 75943 del 15/12/2023, una aderenza del comportamento della Città metropolitana alle prescrizioni dell'allegato A alla Sezione Rischi corruttivi e trasparenza¹ negli aspetti verificati. La sezione è stata uniformata alle nuove disposizioni del PIAO con operazioni di carattere sistematico. I controlli delle sezioni e sotto-sezioni, effettuati nel corso dell'anno, sono confluiti anche nella griglia di controllo di rilevazione Anac volta all'attestazione di competenza del Nucleo di valutazione (PG 46458 del 31/07/2023 e PG 73746 del 7/12/2023). Le non conformità ed ogni operazione di aggiornamento e perfezionamento delle sottosezioni, ritenute necessarie dal Servizio Innovazione istituzionale e amministrativa, sono state rese note, con istruttorie telefoniche ed eventuali riunioni operative, ai referenti di ciascuna sottosezione che hanno operato conseguentemente. Si riportano le osservazioni alla data del 31/12/2023 limitatamente ad alcune sezioni specifiche. <u>Organizzazione - Titolari di incarichi politici</u> Con comunicazione inviata con PEC - PG 38539 del 23 giugno 2023- si è ricordato agli Amministratori l'obbligo di presentare, anche per l'anno 2023, la documentazione ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" della Città metropolitana di Bologna.

¹ Sezione del PIAO approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 59 del 28/03/2023

In continuità con la scheda introdotta l'anno precedente, dedicata agli Amministratori i cui Comuni hanno popolazione sotto i 15mila abitanti, al fine di ottemperare all'art. 14 - comma 1 - lettere a) b) c) d) e) con PEC PG 38854/2023 si è ricordato agli stessi di dare comunicazione, qualora fossero intervenute variazioni alla dichiarazione presentata l'anno precedente; con PG38885/2023 alla Sindaca del Comune di Castel d'Aiano è stata inviata la nuova richiesta in quanto in carica al primo insediamento.

Ad oggi, nonostante numerosi solleciti telefonici ed e-mail, mancano ancora i documenti di alcuni Amministratori.

In base a quanto disposto dall'art. 14 c.2 del D.lgs. n. 33/2013 sono stati rimosse - relativamente ai cessati dall'incarico - tutte le dichiarazioni patrimoniali trascorsi tre anni dalla data di cessazione.

Organizzazione - Rendiconti gruppi consiliari

A tutt'oggi non sono state assegnate risorse finanziarie ai gruppi consiliari, come nei tre anni precedenti, dunque non sono pubblicate informazioni.

Organizzazione - Articolazione degli uffici

La proposta al referente indicato nell'all. A alla citata Sezione di dare impulso e coordinare i Settori/Aree nel far revisionare a ognuno per competenza ha prodotto un positivo aggiornamento delle relative pagine.

Personale - Telelavoro

La sottosezione Telelavoro è stata mantenuta anche se non prevista dal D.lgs. n. 33/2013, in quanto l'art. 9, comma 7, del D.L.179/2012 convertito con L. n. 221/2012 prevede che entro il 31 marzo di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n.165/01, pubblicino nel proprio sito web il "Piano di utilizzo del telelavoro" con gli obiettivi di accessibilità per l'anno corrente e il relativo stato di attuazione.

Provvedimenti - Provvedimenti organi indirizzo politico

All'interno della sottosezione, per adempiere a quanto previsto dall'articolo 23, comma 1, lett. d), D.lgs. n. 33/2013, sono state pubblicate:

- 1) la Convenzione quadro per le collaborazioni istituzionali e gli accordi attuativi della medesima;
- 2) le altre Convenzioni e Accordi tra Città metropolitana e altre Pubbliche amministrazioni ovvero soggetti privati. A tal fine è stata implementata apposita funzionalità informatica per la pubblicazione automatica dei documenti.

Si precisa, infine, che gli schemi di accordi/intese/convenzioni (ad eccezione di quelle legate alla CQ) vengono pubblicati al momento dell'approvazione nei rispettivi Organi.

Bandi di gara e contratti

La sezione è stata implementata con la sottosez. Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC.

Nella sezione "Altri contenuti" è stata inserita la sottosezione "attuazione misure PNRR".

Pagamenti dell'amministrazione - Pagamenti informatici

La pagina è stata aggiornata a gennaio 2023 per adeguarsi alla normativa vigente ed in particolare all'art. 5 del CAD, D.lgs. 82/2005, s.m.i.

Interventi straordinari e di emergenza

Sono presenti i Rendiconti ai sensi dell'art. 99 del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27.

GIUDIZIO SINTETICO

Come viene dato atto nella relazione sopra citata si rileva la sostanziale rispondenza alle norme vigenti dello stato di attuazione della trasparenza da parte della Città metropolitana di Bologna.

Pertanto il giudizio complessivo su tutto l'Ente, che gradua il livello di violazioni, irregolarità, inadempienze, ritardi è: **BASSO**, fatte salve le precisazioni contenute nel riquadro precedente. Nel corso del 2023, oltre alle pagine già aggiornate automaticamente (dal programma Sfera) attraverso le funzionalità di Casa di Vetro, sono stati migrati e/o integrati i dati pubblicati in modo non automatizzato, costantemente aggiornati.

SEGNALAZIONI DI IRREGOLARITÀ VIOLAZIONI / INDEMPIMENTI

Nessuna

TIPOLOGIA CONTROLLO	MONITORAGGIO DEI PROCEDIMENTI
NORME DI RIFERIMENTO	art 2 c. 9 legge 241/1990 nel testo vigente: la mancata o tardiva emanazione dei provvedimenti amministrativi;
OBIETTIVO GENERALE DI RIFERIMENTO	45 - MAPPATURA E MONITORAGGIO DEI PROCEDIMENTI

DIRIGENTE RESPONSABILE	Dirigente Area Risorse Programmazione e Organizzazione - Dott.ssa Anna Barbieri
REFERENTE	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE STRATEGICA CONTROLLO E STATISTICA - SCACCHETTI ANDREA
PERIODO DI RIFERIMENTO	01/01/2023 – 31/12/2023
DESTINATARI DEL CONTROLLO	Utenti interni
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	Con circolare del 09/01/2023 è stato chiesto alle strutture titolari di procedimenti amministrativi i dati relativi alle pratiche avviate e concluse, il tempo medio di conclusione, il numero delle pratiche concluse con ritardo e la relativa motivazione.

RISULTATI
Con il monitoraggio sono stati monitorati 209 PROCEDIMENTI, Il monitoraggio misura la qualità dell'azione amministrativa in termini di efficacia e tempestività, vengono elaborati 2 indicatori sintetici: 1) PROCEDIMENTI IN RITARDO / PROCEDIMENTI ATTIVI <i>L'indicatore misura quanti procedimenti attivi hanno pratiche in ritardo e quali fra di essi hanno tempi medi di erogazione superiori rispetto a quelli previsti in anagrafe e per quali motivazioni.</i> Dei 118 procedimenti attivi, 15 tipologie procedimentali pari al 12,7% (18 nel 2022 - pari al 14,9%) ha almeno una pratica in ritardo. Il dato registra un miglioramento rispetto al 2023. 8 delle 15 tipologie procedimentali in ritardo, hanno tempi medi di erogazione inferiori a quelli previsti, ciò significa che normalmente il tempo di espletamento delle pratiche viene rispettato, mentre per 7 procedimenti il tempo medio espletamento delle pratiche è superiore a quello previsto.

2) PRATICHE IN RITARDO / PRATICHE PRODOTTE

L'indicatore misura quante pratiche sono state prodotte in ritardo rispetto al totale e per quali motivazioni.

Dal punto di vista delle singole pratiche, nel 2023, i 118 procedimenti attivi producono 7.932 pratiche (il 5% in meno rispetto al 2022 che erano 8.331), a cui vanno sommate le 38.428 sanzioni stradali (-9% rispetto al 2022 che erano 42.221). Nel 2023 le pratiche in ritardo, rispetto a quelle concluse, sono 264 pari allo 3,3% (praticamente pari rispetto al 2022 che erano il 266).

Per le 266 pratiche in ritardo, la maggior parte di esse riguardano l'attività 21018 OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO infatti delle 268 pratiche concluse nel 2023 ben 138 sono in ritardo (pari 51%) con tempi di molto superiori a quelli previsti.

GIUDIZIO SINTETICO

Giudizio complessivo su tutto l'Ente - livello di ritardi: Il giudizio **BASSO**

SEGNALAZIONI DI IRREGOLARITÀ VIOLAZIONI / INDEMPIMENTI

Da monitorare l'attività 21018 OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO in quanto per il quinto anno ricomprende il maggior numero di pratiche in ritardo (anche con tempi medi totali superiori a quelli previsti).



TIPOLOGIA CONTROLLO	AZIONI PER PREVENIRE IL RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI
NORME DI RIFERIMENTO	Legge 190/2012 art 1 c. 14; la mancata attuazione degli adempimenti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
OBIETTIVO GENERALE DI RIFERIMENTO	2 - PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E DELLA TRASPARENZA

DIRIGENTE RESPONSABILE	Area Risorse Programmazione e Organizzazione – Anna Barbieri
REFERENTE	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE- ZACCHI ANNA MARIA
PERIODO DI RIFERIMENTO	01/01/2023-31/12/2023
DESTINATARI DEL CONTROLLO	Utenti interni
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	Comunicazioni e provvedimenti di cui all'art 6 del codice di comportamento dell'Ente.

RISULTATI
Risultano complessivamente pervenute: • Al Servizio Programmazione e sviluppo risorse umane e per il tramite dell'applicativo Workflow, risultano complessivamente acquisite al protocollo generale nr. 89 dichiarazioni dei dipendenti dell'Ente, di cui nr 50 richieste di autorizzazione a rendere prestazioni occasionali extra lavorative con enti o privati (<i>di cui all'art. 53, comma 7, del D.Lgs. n.165/2001</i>), e nr 39 comunicazioni, laddove la normativa non preveda l'obbligo autorizzatorio, (di cui all'art. 53, comma 6, del D. lgs. n.165/01). Il Servizio ha poi provveduto tempestivamente agli adempimenti di legge conseguenti ed alla successiva registrazione. Si precisa, inoltre, che nel corso del 2023, l'Ente ha adeguato la disciplina delle autorizzazioni degli incarichi sportivi dei dipendenti alla normativa sopravvenuta. • Agli atti del Servizio risultano le dichiarazioni dei destinatari del Codice di Comportamento, inerenti le procedure per prevenire il conflitto di interessi (anche potenziale) nei casi di partecipazione ad associazioni/organizzazioni o di collaborazione con soggetti privati ed incarichi extra lavorativi. In particolare, risultano complessivamente acquisite nr. 39 dichiarazioni, come da Allegati n. 2 e n. 3 del Codice di Comportamento, di cui: nr. 21 attestano rapporti di collaborazione con un soggetto privato o pubblico e per l'espletamento di attività di docenza; nr. 6 attestano lo svolgimento di collaborazioni giornalistiche comunicate ai sensi dell'art. 53, comma 6, del D.lgs n.165/2001; nr. 7 casi di partecipazione ad associazioni, società od organizzazioni sportivo dilettantistiche che, pur ricadendo nelle fattispecie elencate all'art.53 co.6 del D.lgs n.165/2001 (dove non è richiesta la preventiva autorizzazione da parte del dirigente), sono state tuttavia dichiarate ed acquisite al fine di prevenire eventuali conflitti di interessi, anche potenziali; nr.5 comunicazioni di partecipazione in qualità di socio presso associazioni di volontariato e cooperative a carattere socio assistenziale senza scopo di lucro.

Le 50 richieste di autorizzazione rendere prestazioni occasionali extra lavorative con enti o privati, sopra citate, hanno ottenuto l'autorizzazione con disposizioni specifiche del Dirigente/Direttore Generale/ in ordine alle modalità della prestazione per escludere ogni incompatibilità. In esito alla attività di esame e di valutazione dei dirigenti, chiamati ad esprimersi sulle segnalazioni complessivamente pervenute non si rileva alcun **caso di obbligo di astensione.**

L'Ente ha infatti istituzionalizzato il processo autorizzativo tramite workflow (quale unica procedura ammissibile) con riguardo alle prestazioni occasionali rese a titolo oneroso o gratuito, a favore di privati e di enti pubblici e nei casi di partecipazione ad associazioni/organizzazioni: il workflow ha consentito di monitorare e cristallizzare il processo autorizzativo, favorendone il controllo e la trasparenza.

GIUDIZIO SINTETICO

Giudizio complessivo su tutto l'Ente che gradua il livello di violazioni, irregolarità, inadempienze, ritardi ecc.: **BASSO**

SEGNALAZIONI DI IRREGOLARITÀ VIOLAZIONI / INADEMPIMENTI

NULLA DA SEGNALARE

TIPOLOGIA CONTROLLO	INCOMPATIBILITA', INCONFERIBILITA', CUMULO DI IMPIEGHI E INCARICHI
NORME DI RIFERIMENTO	legge 190/2012 art 1 c. 14; la mancata attuazione degli adempimenti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
OBIETTIVO GENERALE DI RIFERIMENTO	2 - PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E DELLA TRASPARENZA

DIRIGENTE RESPONSABILE	Area Risorse Programmazione e Organizzazione – Anna Barbieri
REFERENTE	SERVIZIO SELEZIONE RISORSE UMANE E UPD METROPOLITANO - ABICCA RENATA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE – ZACCHI ANNA MARIA
PERIODO DI RIFERIMENTO	01/01/2023-31/12/2023
DESTINATARI DEL CONTROLLO	Utenti interni
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	Verifiche, comunicazioni e autorizzazioni di cui al capo VI del Regolamento per l'ordinamento degli uffici dei servizi e al PTPC.

RISULTATI
Il Servizio selezione risorse umane e UPD metropolitano ha provveduto alla raccolta delle dichiarazioni rese dalle e dai componenti le Commissioni esaminatrici¹ concernenti l'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interessi fra i membri di ciascun collegio e tra di essi e le candidate e i candidati delle diverse procedure di reclutamento avviate, elencate di seguito: n. 4 selezioni per il reclutamento di personale dipendente mediante mobilità volontaria esterna², n. 7 procedure selettive pubbliche, sia a tempo determinato che indeterminato³, nr. 1 concorso riservato agli interni⁴ e n. 3 selezioni ex art. 110 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 Per le stesse procedure selettive, sono state altresì raccolte le dichiarazioni dei membri supplenti delle Commissioni esaminatrici concernenti l'assenza di situazioni di incompatibilità all'incarico e quelle delle addette e degli addetti alle operazioni concorsuali (segretari, tutor, addetti alla vigilanza), concernenti l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del libro secondo del codice penale⁵. Per i membri esterni delle Commissioni esaminatrici sono state inoltre avviate le verifiche sulle dichiarazioni rese, mediante richiesta di certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti alle procure competenti, con riscontro favorevole.

¹ Ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 165/2001.

² Art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

³ Art. 35 quater e 36 del D.Lgs. n. 165/2001.

⁴ Art. 22, comma 15, del D.Lgs n. 75 del 25/05/2017.

⁵ Art. 35-bis, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 165/2001.

L'esito dei controlli effettuati in sede di **Controllo ispettivo** in osservanza delle indicazioni disposte⁶ :

- 1) ha evidenziato⁷ l' irregolarità per un solo caso per il quale si è provveduto a segnalare la vicenda all'U.P.D. metropolitano⁸;
- 2) è stato favorevole il riscontro per le sole certificazioni inerenti la verifica dei carichi pendenti e del casellario giudiziale richieste per il dirigente sorteggiato;

Si evidenziano in dettaglio i seguenti controlli:

- Dichiarazioni inconferibilità dirigenziali: **n. 10**
- Dichiarazioni incompatibilità dirigenziali: **n. 10**
- Controllo ispettivo su personale dipendente **n. 21 (da considerarsi anche la figura dirigenziale)**
- Dichiarazioni incompatibilità esperti e addetti ai concorsi, mobilità e selezioni riservate agli interni: **n. 54**
- Dichiarazioni incompatibilità neo assunti: **nr. 74**
- Dichiarazioni emolumenti e redditi dirigenti: **n.10**

GIUDIZIO SINTETICO

Giudizio complessivo su tutto l'Ente che gradua il livello di violazioni, irregolarità, inadempienze, ritardi ecc: **BASSO**

SEGNALAZIONI DI IRREGOLARITÀ VIOLAZIONI / INDEMPIMENTI

NULLA DA SEGNALARE

⁶ Vedi determinazione n. 2554 del 06/11/2023 della Dirigente dell'Area Risorse, Programmazione e Organizzazione per le modalità di svolgimento dell'attività di controllo.

⁷ Si veda la trasmissione dei verbali con l'esito dei controlli al RPCT P.G. n.78526 del 29.12.2023.

⁸ Si veda l'art. 55 bis e s.m.i. del D.Lgs.n.165/2001 e nota p.g.n.2425 del 15/01/2024.

TIPOLOGIA CONTROLLO	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI
NORME DI RIFERIMENTO	Art. 55bis, 55ter, 55quater, 55quinqies, 55sexies del D. Lgs. 165/2001
OBIETTIVO GENERALE DI RIFERIMENTO	2 - PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E DELLA TRASPARENZA

DIRIGENTE RESPONSABILE	Area Risorse Programmazione e Organizzazione – Anna Barbieri
REFERENTE	SERVIZIO SELEZIONE RISORSE UMANE E UPD METROPOLITANO - ABICCA RENATA
PERIODO DI RIFERIMENTO	01/01/2023-31/12/2023
DESTINATARI DEL CONTROLLO	Utenti interni
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	Istruttoria predisciplinare, avvio, istruttoria e conclusione procedimenti disciplinari

AZIONI SVOLTE
Nel 2023 l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD) metropolitano ha avviato¹ nei confronti di propri dipendenti n. 5 procedimenti disciplinari in relazione alle seguenti condotte aventi rilevanza disciplinare: • comportamento scorretto verso i superiori: n. 1 caso • incarichi extra non comunicati/autorizzati: n. 1 caso • irreperibilità a visita fiscale: n. 1 caso • negligenza, inosservanza disposizioni di servizio: n. 2 casi. I procedimenti disciplinari avviati sono stati tutti conclusi entro i termini previsti dalla normativa di legge vigente², con i seguenti esiti: • n. 1 procedimento disciplinare è stato dichiarato estinto per cessazione del dipendente interessato (ex art. 55bis, comma 9, del D. Lgs. 165/2001); • per n. 2 procedimenti disciplinari sono state disposte le sanzioni minori di cui all'art. 72, comma 3, del CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021 (n. 1 rimprovero verbale e nr. 1 multa di importo pari a tre ore di retribuzione); • per n. 2 procedimenti disciplinari sono state disposte le sanzioni di cui all'art. 72, comma 4, del CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021 (n. 1 sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per n. 5 giorni e n. 1 sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per n. 10 giorni).

¹ Ai sensi dell'art. 55bis del D. Lgs. 165/2001.

² Art. 55bis, comma 4, del D. Lgs. 165/2001.

Sistema di misurazione e valutazione della performance - Sistema dei controlli: consuntivo 2023

L'UPD ha inoltre ricevuto notizia di nr. 2 rimproveri verbali disposti nel corso del 2023 da Dirigenti dell'Ente nei confronti di dipendenti afferenti alla propria Area/Settore, per infrazioni di minore gravità, ai sensi dell'art. 55-bis, comma 1, del D. Lgs. 165/2001, che sono stati regolarmente acquisiti in apposito fascicolo documentale riservato.

GIUDIZIO SINTETICO

Giudizio complessivo su tutto l'Ente che gradua il livello di violazioni, irregolarità, inadempienze, ritardi ecc.: **BASSO**

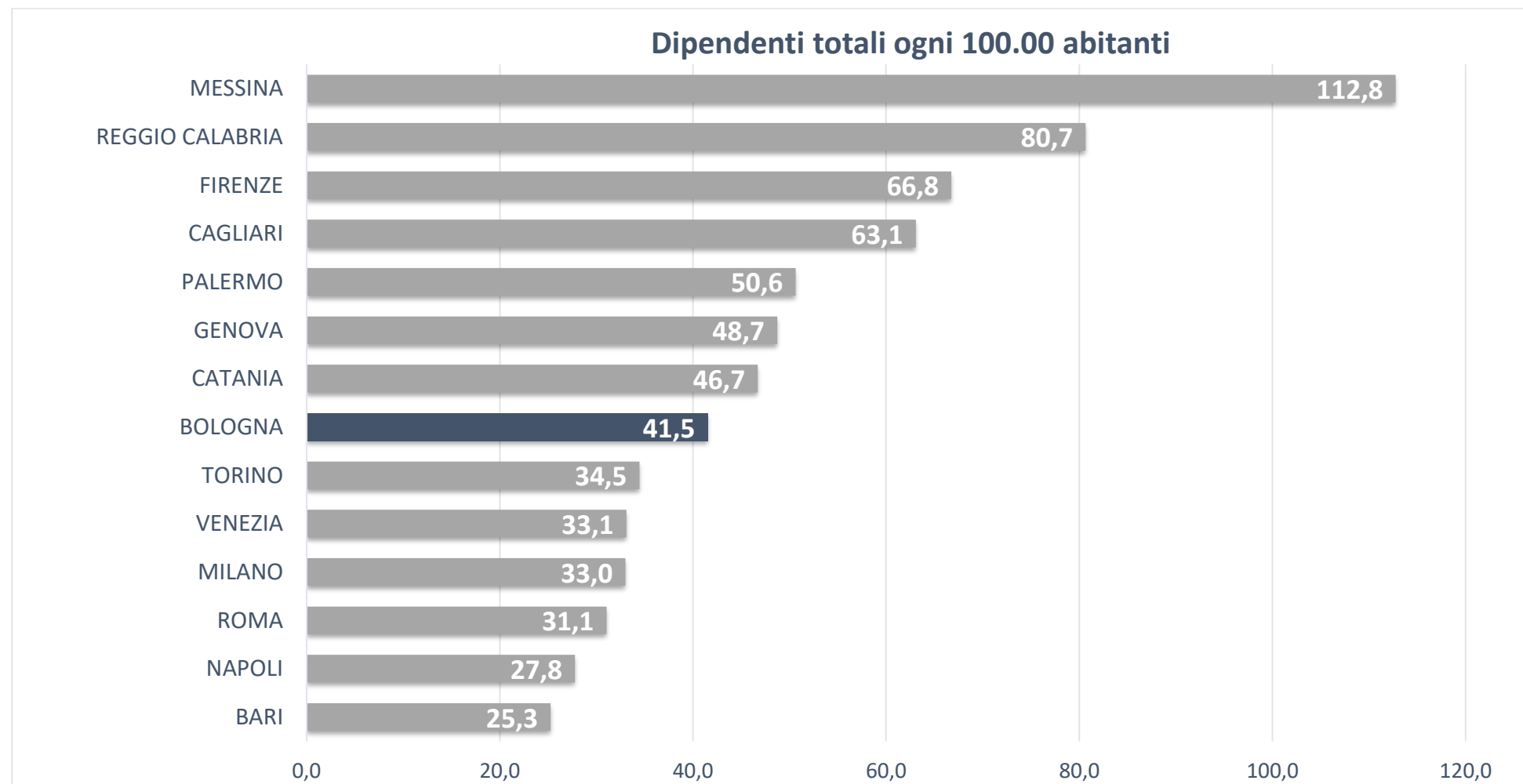
SEGNALAZIONI DI IRREGOLARITÀ VIOLAZIONI / INADEMPIMENTI

NULLA DA SEGNALARE.

2 SALUTE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

CONFRONTO NUMERO DIPENDENTI CITTÀ METROPOLITANE

Fonte "Conto Annuale" delle spese di personale Anno 2021 - BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche)

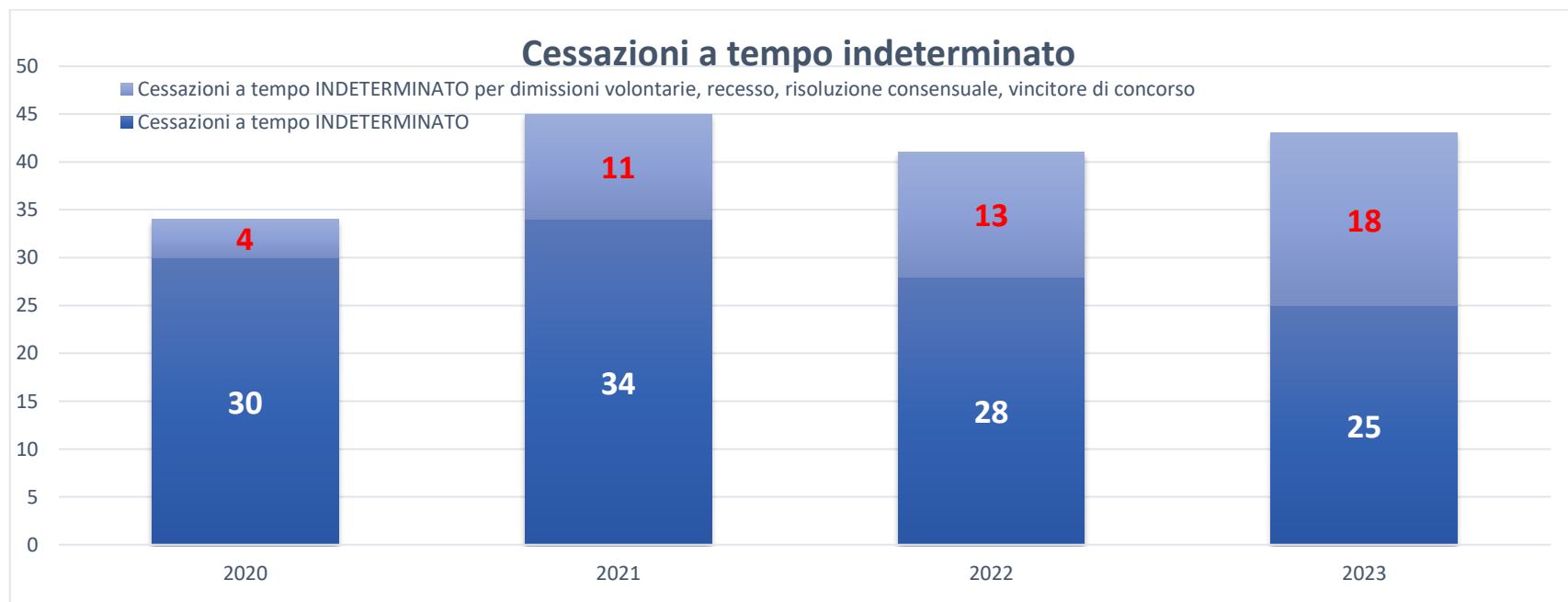
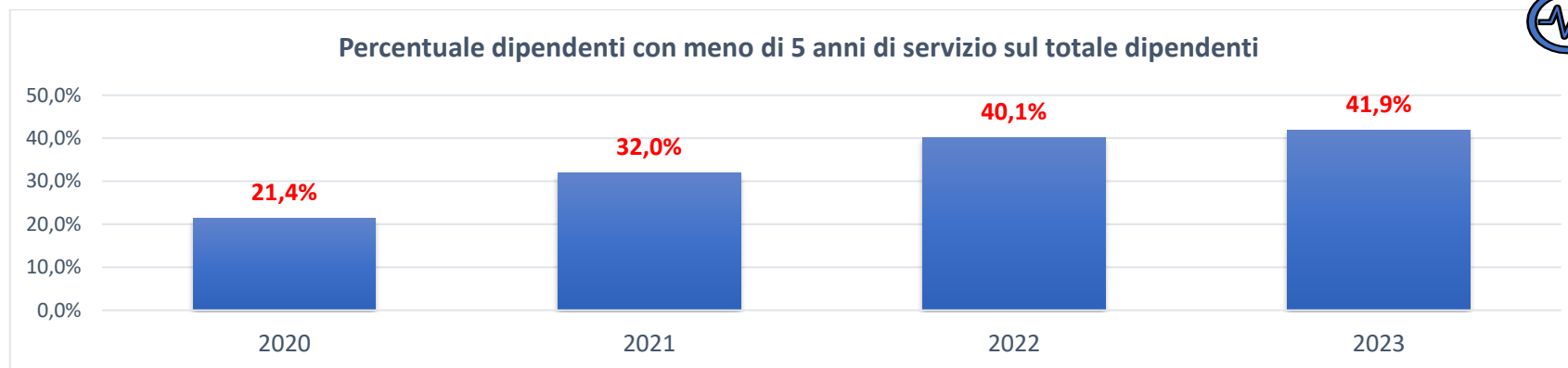




SALUTE ORGANIZZATIVA CM BOLOGNA	U.M	2021	2022	2023
Totale dipendenti	Nr	434	441	422
Dipendenti neo assunti con meno di 5 anni di servizio	Nr	139	177	177
% dipendenti con meno di 5 anni di servizio sul totale	%	32,0%	40,1%	41,9%
Cessazioni a tempo INDETERMINATO	Nr	45	41	43
Cessazioni a tempo INDETERMINATO per dimissioni volontarie, recesso, risoluzione consensuale, vincitore di concorso		11	13	18
Assunzioni a tempo INDETERMINATO realizzate	Nr	57	47	47
Assunzioni a tempo INDETERMINATO previste nel PTFP	Nr	76	58	60
Tasso di turnover: (assunti - cessati) / totale dipendenti al 31 dicembre.	%	2,6%	1,4%	0,9%
Rapporto di sostituzione del personale cessato (assunti / cessati)	%	127%	115%	109%
Copertura del Piano assunzioni INDETERMINATO (assunti / previsione PTFP)	%	75%	81%	78%



LAVORO AGILE	U.M	2021	2022	2023
Unità in LAVORO AGILE	Nr	273	271	280
Unità in telelavoro	Nr	12	22	23
Totale unità in lavoro da remoto / totale dipendenti	Nr	63%	67%	72%
Giornate di lavoro agile fruito dal personale <i>(i dati 2023 sono al 31 ottobre)</i>	Nr		15.263	11.233
Totale giornate lavorative <i>(i dati 2023 sono al 31 ottobre)</i>	Nr		110.952	94.034
Giornate di lavoro agile fruito dal personale sul totale delle giornate lavorative	%		13,8	12,0



La percentuale dipendenti con meno di 5 anni di servizio sul totale dei dipendenti è pari al 41,9% nel 2023.
Le cessazioni a tempo INDETERMINATO per dimissioni volontarie, recesso, risoluzione consensuale, vincitore di concorso sono in deciso aumento (nel 2023 circa il 40% delle cessazioni totali)



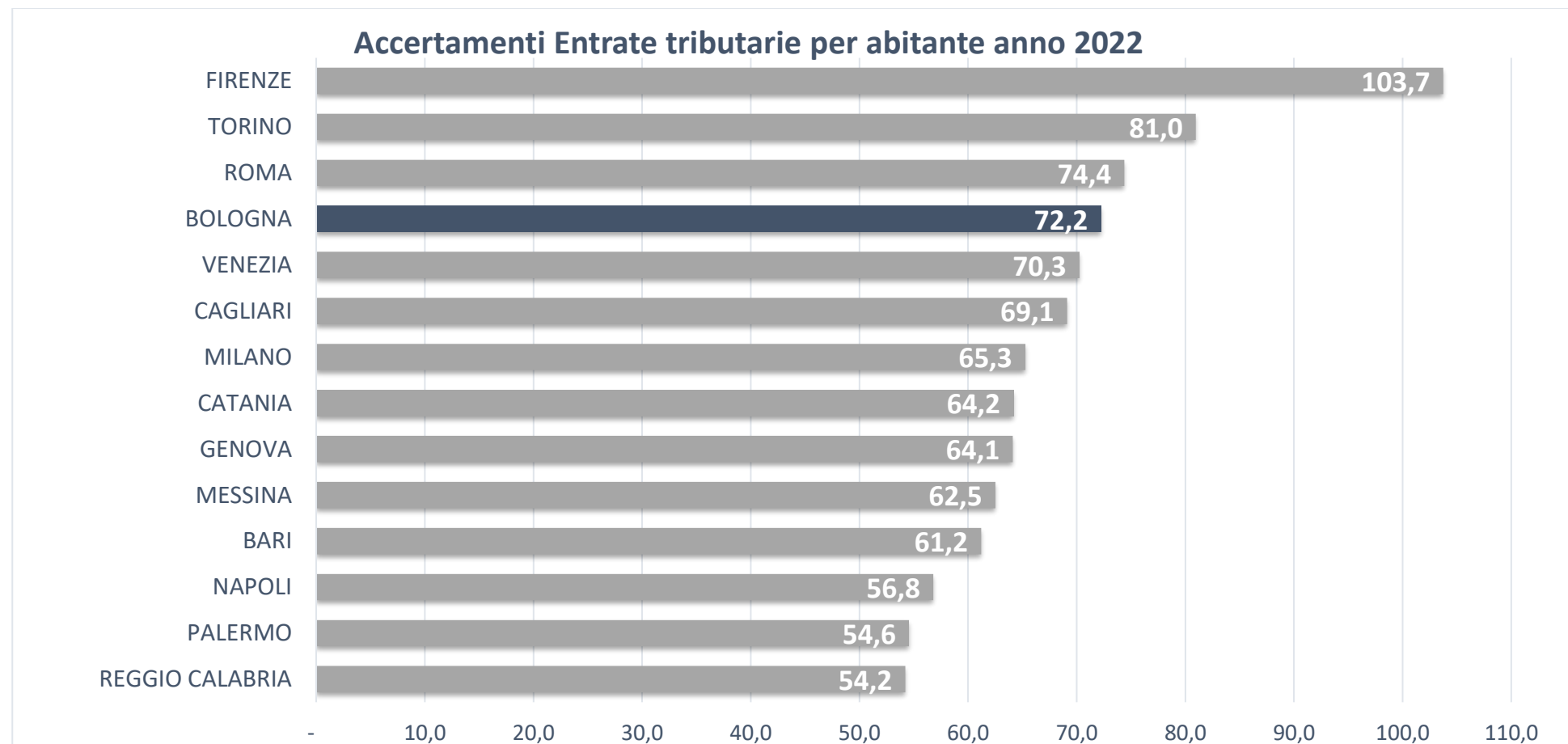
SALUTE PROFESSIONALE		2021	2022	2023
Totale corsi di formazione	Nr	237	234	279
Totale ore di formazione erogate	ore	1.987	2.056	2.456
Media ore formazione per dipendenti	Nr	4,4	4,7	5,2
ore di formazione in competenze digitali sul totale ore di formazione	%	20%	10%	13%
ore di formazione neo assunti/ore di formazione erogate complessive	%	46%	36%	15%

RAPPRESENTATIVITÀ DI GENERE PER AREA DI CLASSIFICAZIONE AL 31/12/2023						
Area classificazione	Femmine	Maschi	Totale	% femminile	% maschile	differenziale
Dirigente	5	4	9	55,6	44,4	11,1
Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	158	80	238	66,4	33,6	32,8
Istruttori	48	63	111	43,2	56,8	13,5
Operatori Esperti	19	45	64	29,7	70,3	40,6

3 SALUTE FINANZIARIA E EFFICIENZA ECONOMICA

CONFRONTO BILANCIO CITTÀ METROPOLITANE - fonte BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche)

Rendiconto 2022: Accertamenti entrate tributarie



CONFRONTO INDICATORI DI BILANCIO CITTÀ METROPOLITANE - fonte BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche)

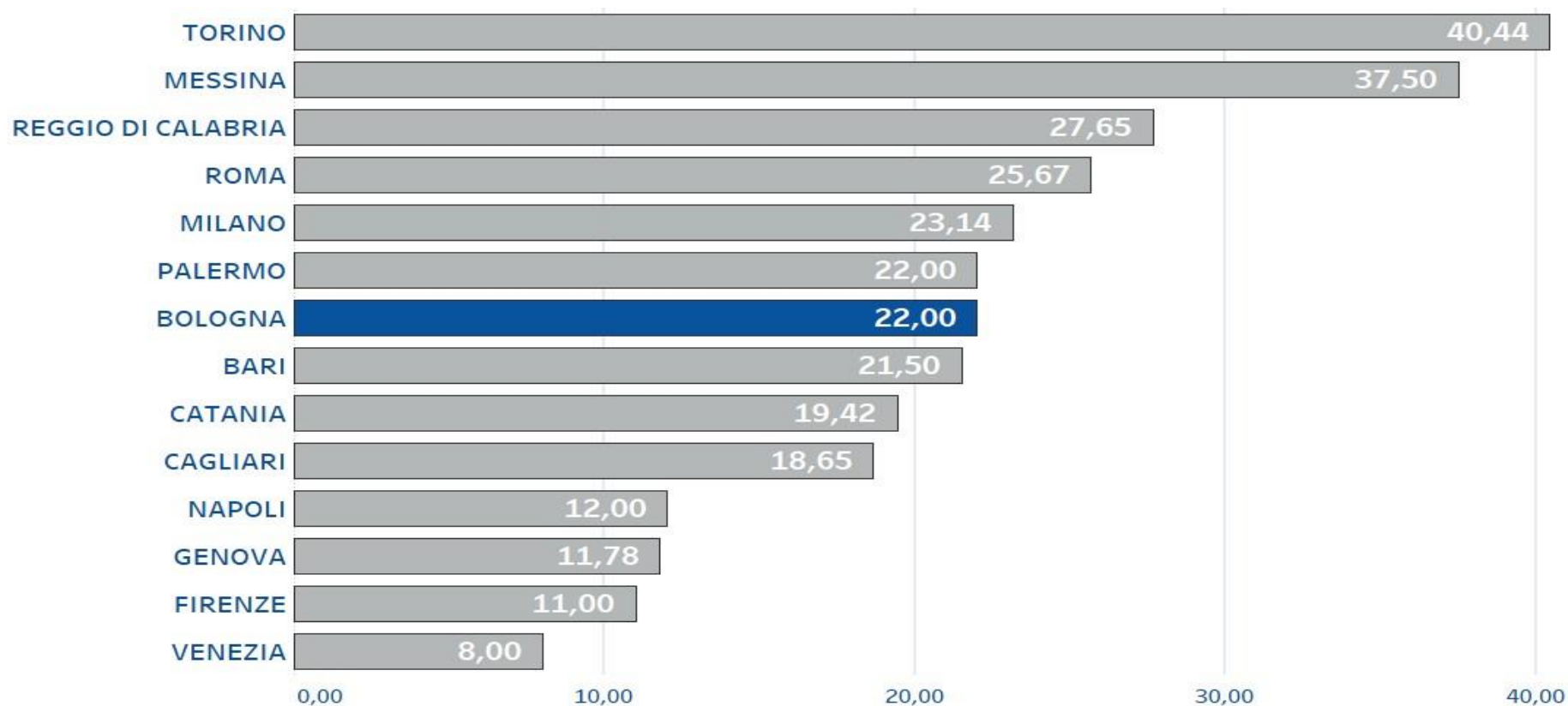


Descrizione Indicatore Sintetico	2018	2019	2020	2021	2022
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	22,0	27,0	16,0	21,0	22,0
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	17,0	17,0	18,0	17,0	17,0
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale.	3,0	3,0	4,0	5,0	3,0
4.4 Spesa di personale procapite	17,3	16,4	16,7	17,0	18,2
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	19,0	22,0	20,0	22,0	26,0
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	24,0	28,3	23,6	28,3	37,4
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	102,8	96,9	96,3	85,9	86,3

CONFRONTO INDICATORI DI BILANCIO CITTÀ METROPOLITANE - fonte BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche)

Rendiconto 2022: Indicatore di Bilancio 1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti

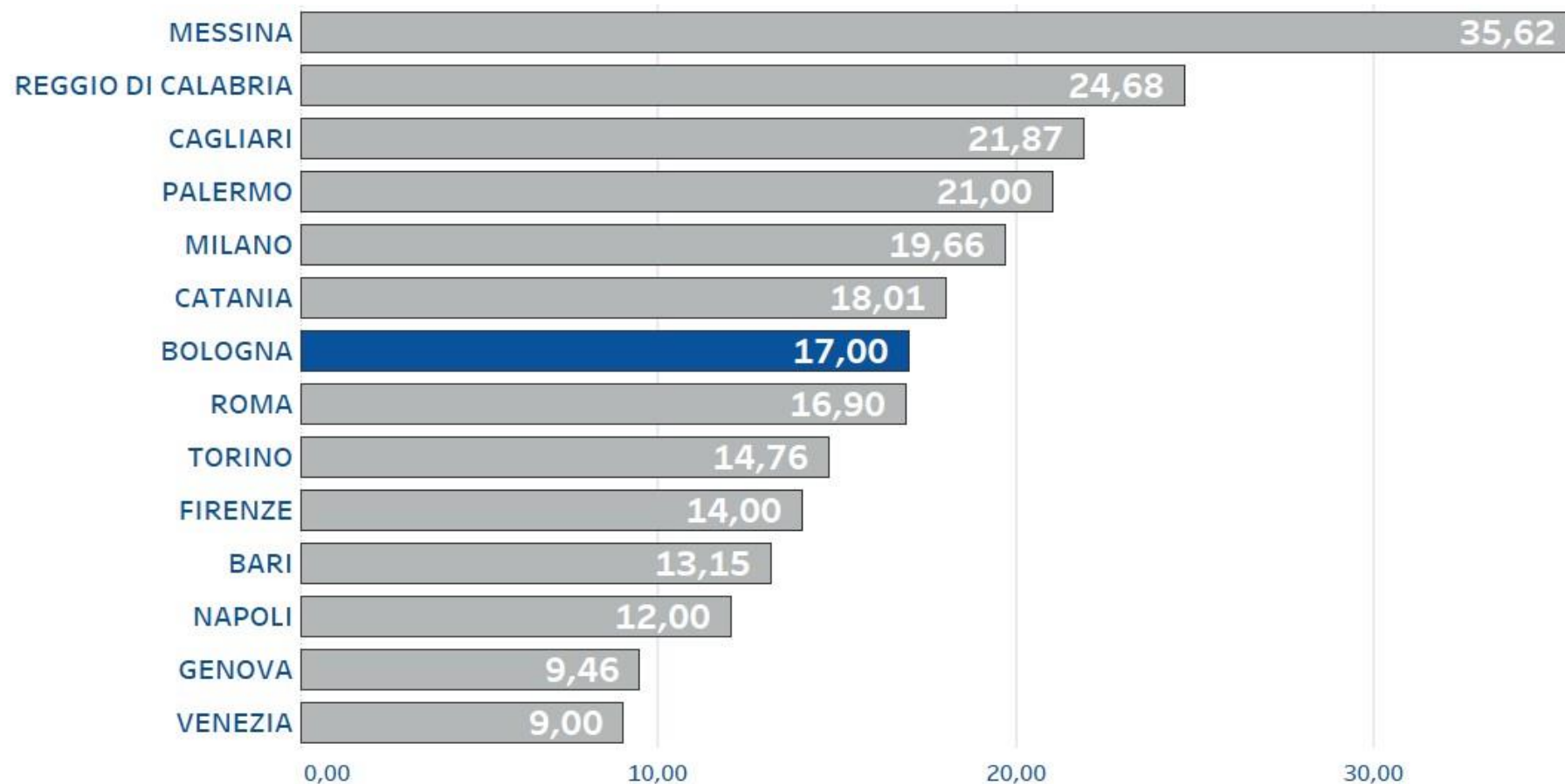
[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate + Utilizzo Fondo Anticipazione DL 35/2013)



CONFRONTO INDICATORI DI BILANCIO CITTÀ METROPOLITANE - fonte BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche)

Rendiconto 2022: Indicatore di Bilancio 4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente

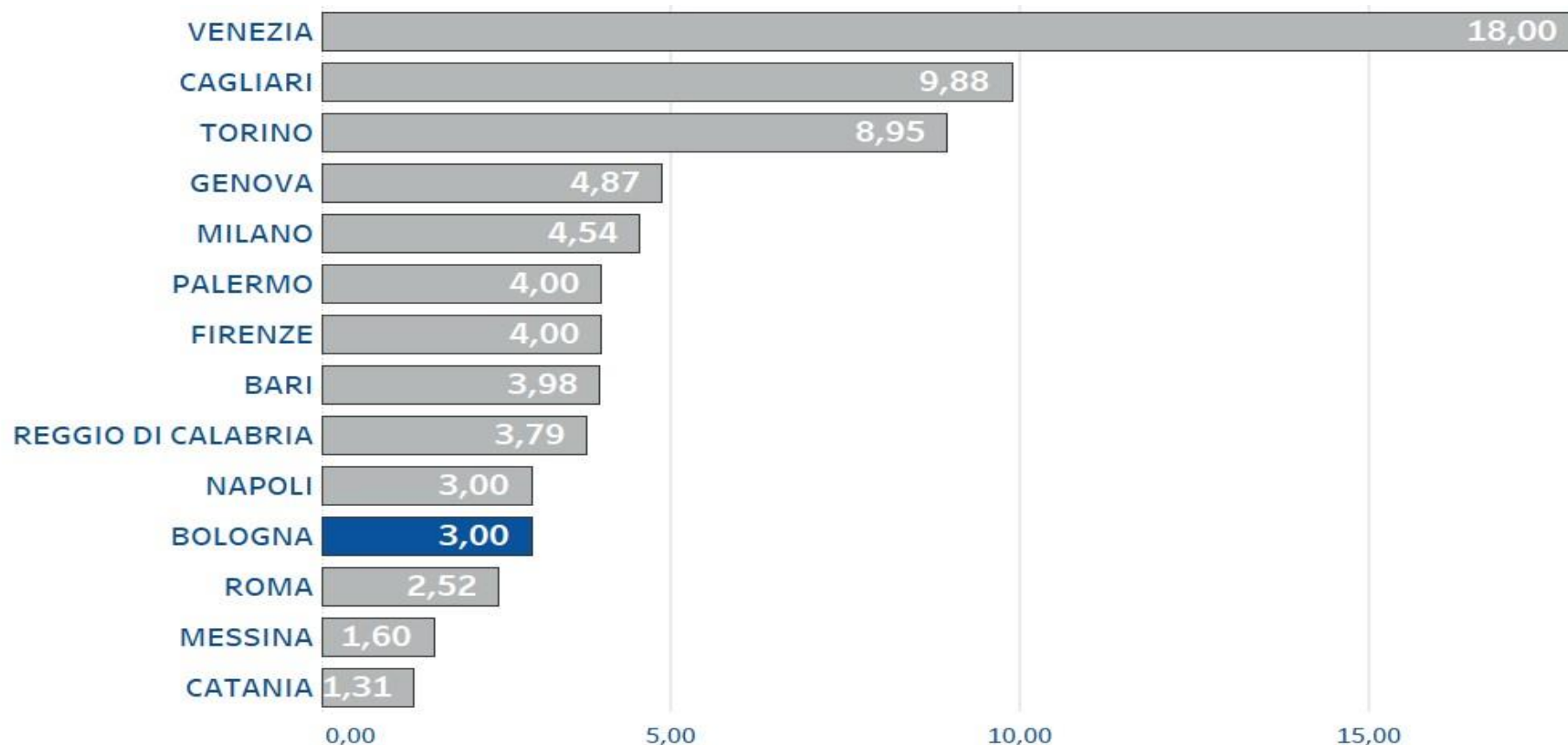
Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 ? FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Spesa corrente ? FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 ? FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)



CONFRONTO INDICATORI DI BILANCIO CITTÀ METROPOLITANE - fonte BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche)

Rendiconto 2022: Indicatore di Bilancio 4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale.

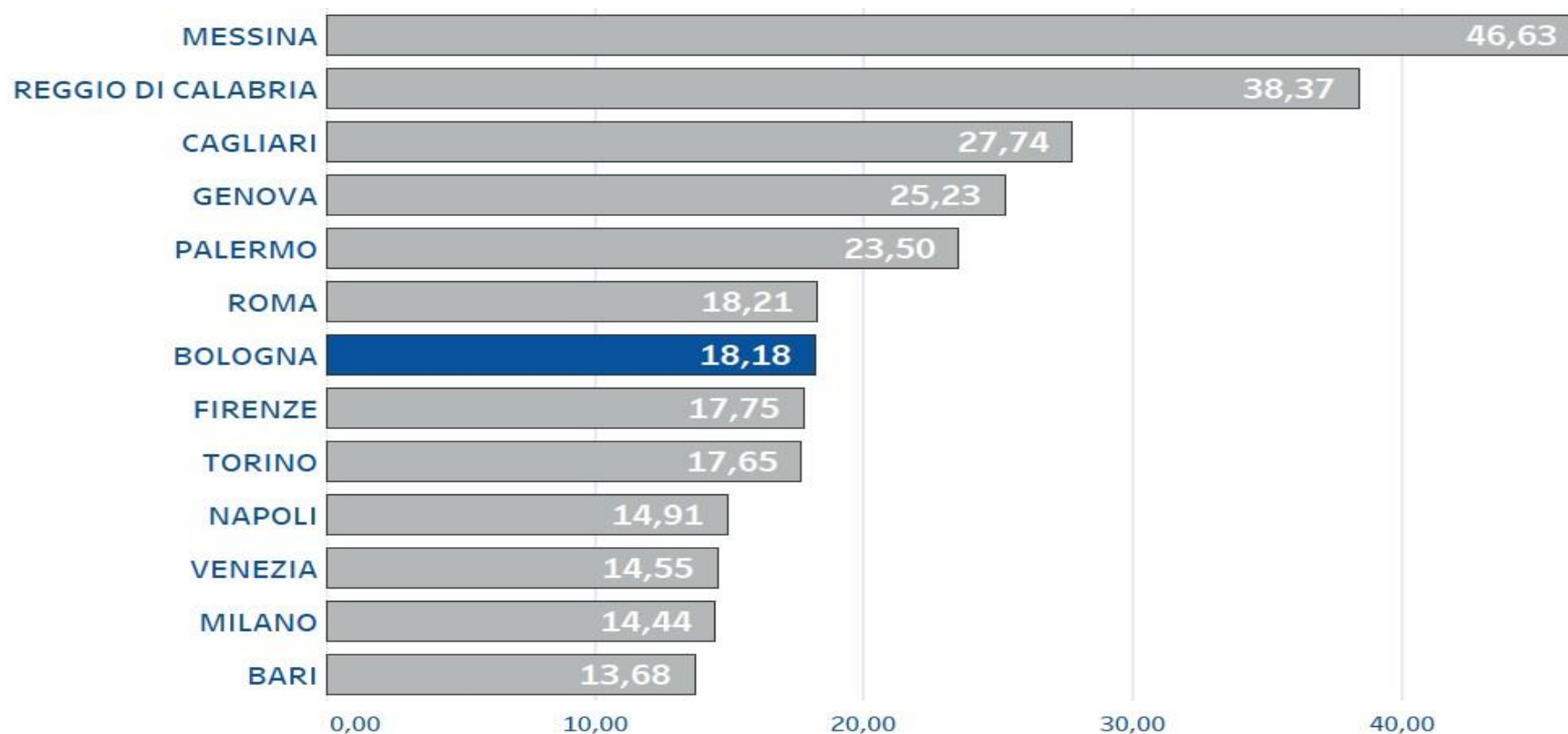
'Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 ? FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)



CONFRONTO INDICATORI DI BILANCIO CITTÀ METROPOLITANE - fonte BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche)

Rendiconto 2022: Indicatore di Bilancio 4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)

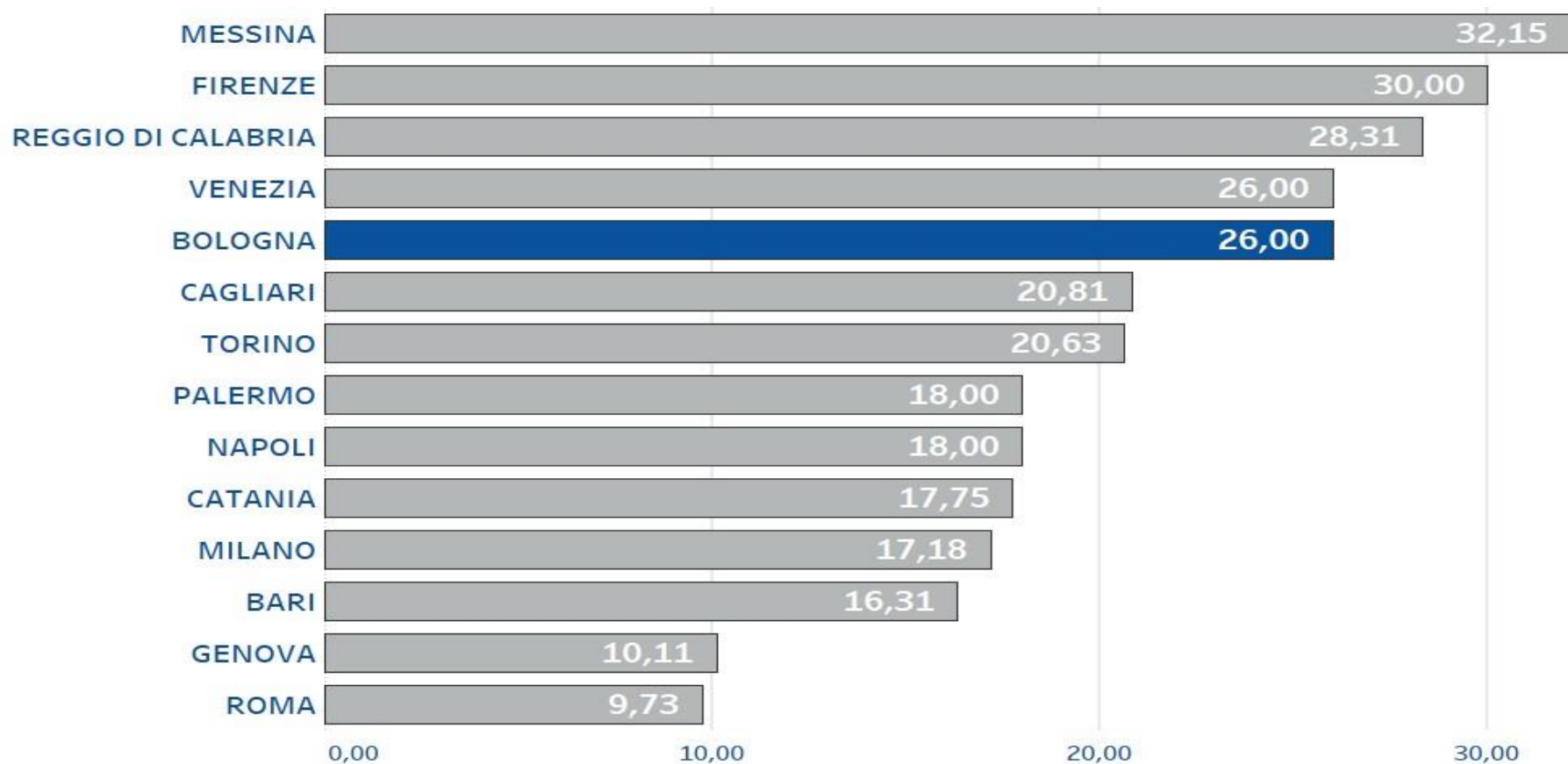
Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1 gennaio



CONFRONTO INDICATORI DI BILANCIO CITTÀ METROPOLITANE - fonte BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche)

Rendiconto 2022: Indicatore di Bilancio 7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale

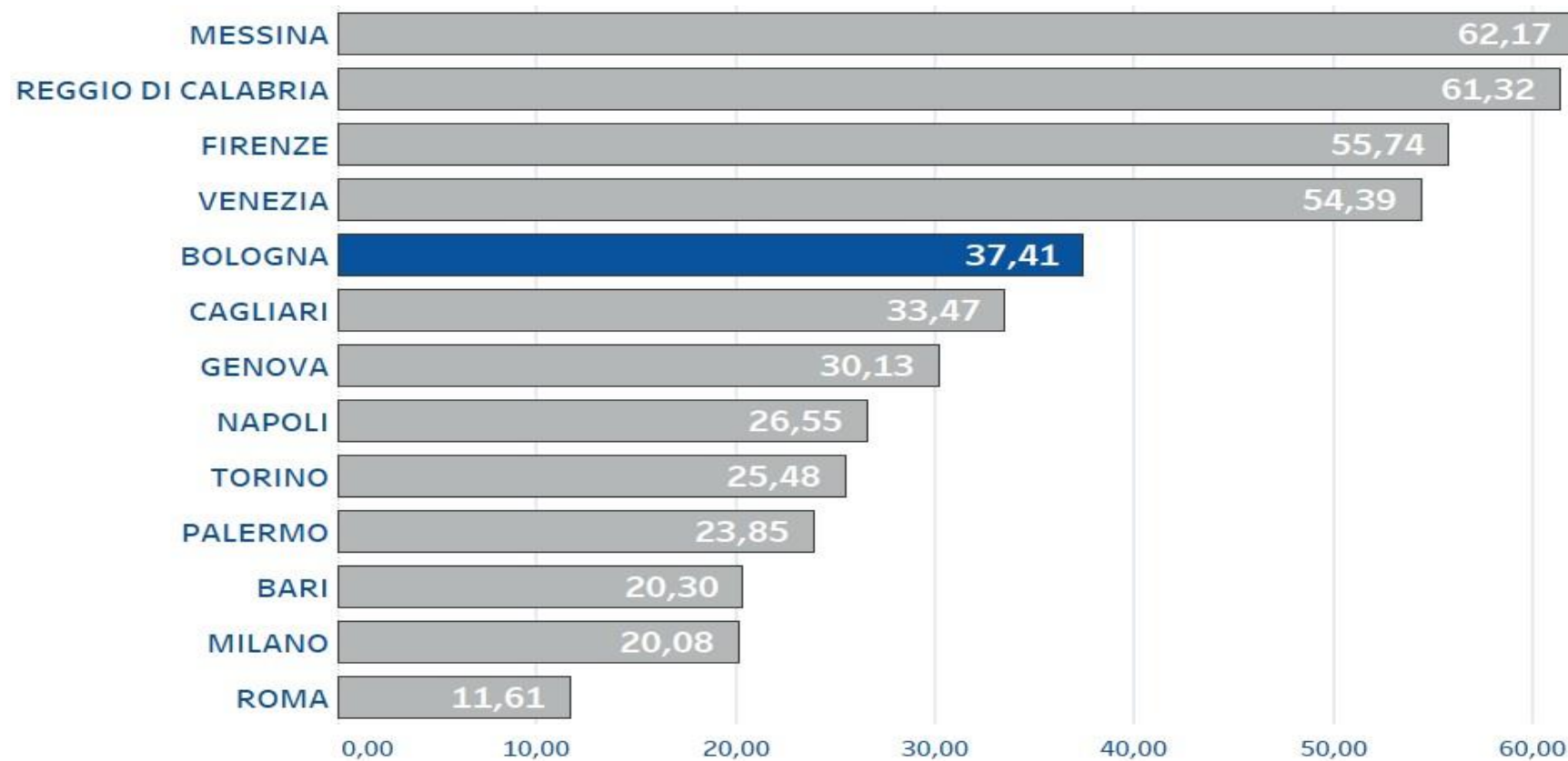
Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II



CONFRONTO INDICATORI DI BILANCIO CITTÀ METROPOLITANE - fonte BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche)

Rendiconto 2022: Indicatore di Bilancio 7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)

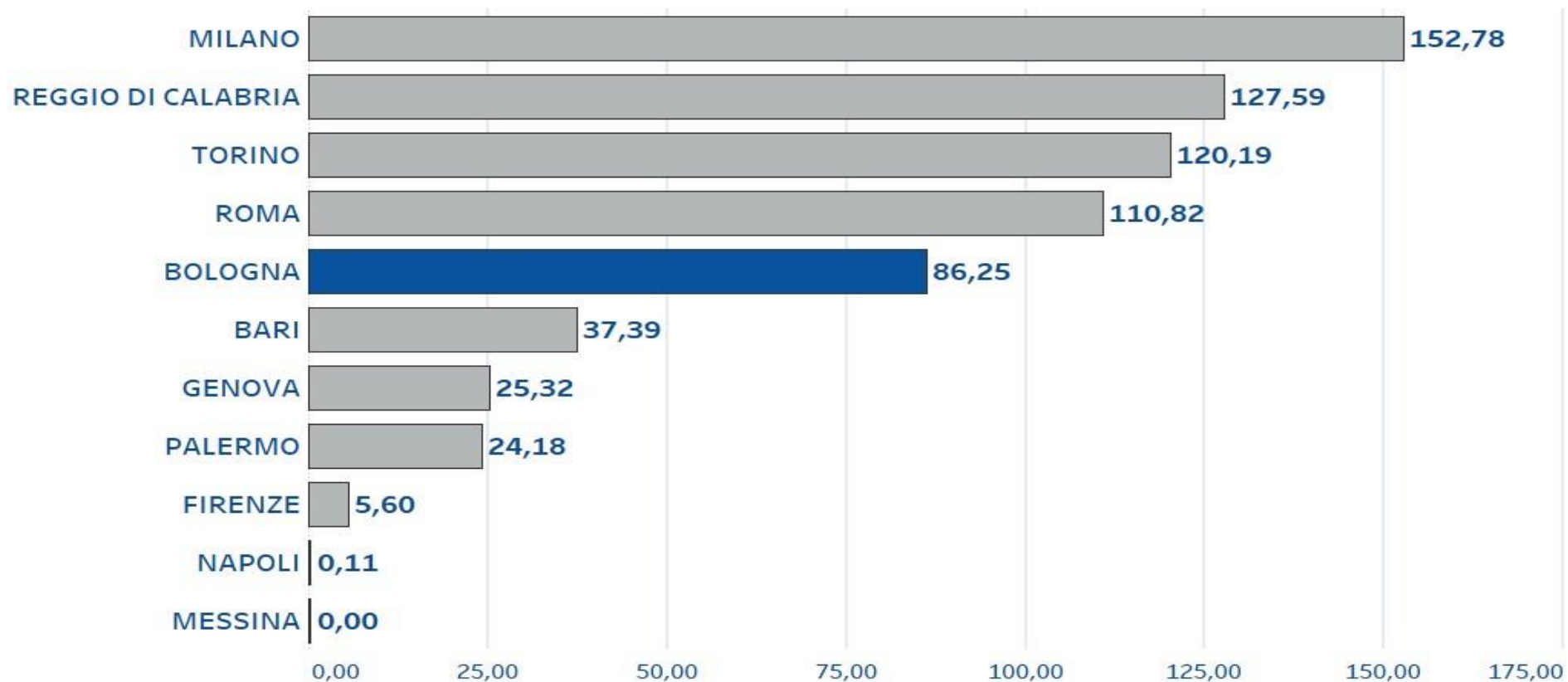
Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente



CONFRONTO INDICATORI DI BILANCIO CITTÀ METROPOLITANE - fonte BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche)

Rendiconto 2022: Indicatore di Bilancio 10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)

Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente



4 SALUTE DIGITALE E INFORMATIVA

SALUTE DIGITALE E INFRASTRUTTURALE

SALUTE DIGITALE	U.M	2020	2021	2023
Pc Portatili	Nr	365	391	401
Pc desktop + Thin Client	Nr	439	310	255
Smartphone	Nr	201	214	209
Utenti con firma digitale	Nr	201	195	178
Utenti con SPID aziendale	Nr			156

SALUTE INFORMATIVA

Portale web e siti tematici della Città metropolitana di Bologna

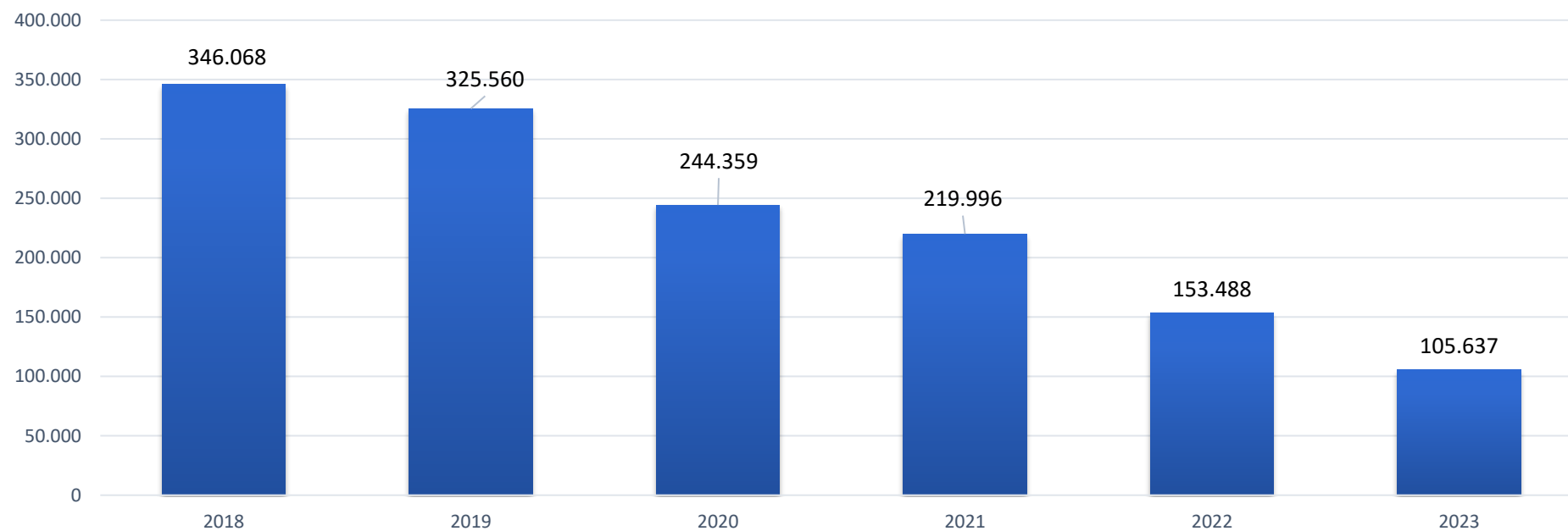


<i>I siti più visitati</i>	visite 2023	visite 2022	diff %
Sagre e feste (con tartufesta)	572.254	284.347	101,25%
Portale	472.596	392.171	20,51%
URP	368.802	283.533	30,08%
La scuola che voglio	147.494	124.914	18,08%
Bolognametropolitana	121.040	172.085	-29,67%
Viabilità	106.682	33.391	219,55%
Trekking col treno	100.748	38.403	162,34%
Istituzione Minguzzi	99.062	58.236	70,10%
Cultura	90.106	43.017	109,49%
SUAP	88.283	43.664	102,20%
Insieme per il lavoro	57.899	15.990	262,16%
Museo della civiltà contadina	52.178	28.798	81,24%
Trasporti	51.794	34.931	48,32%
Pianificazione territoriale	47.688	26.255	81,71%
Polizia locale	45.945	30.279	51,72%
Territorio turistico Bo - Mo	44.627	27.534	62,07%
Pari opportunità	36.386	15.516	134,49%
PUMS	32.749	18.576	76,29%
PTM	25.837	13.812	87,05%
SfmBO	25.032	11.246	122,63%
Progetti d'impresa	24.940	14.942	66,91%
Bicipolitana	22.768	11.759	93,77%
Migrazione e intercultura	21.575	20.386	5,83%
Patrimonio immobiliare	20.602	15.707	31,19%
La comunità che apprende	18.066	12.738	41,85%
Invest in Bologna	16.873	6.543	157,98%
Sanità sociale	15.096	7.430	103,23%
Piano aria	13.855	14.866	-6,79%

Sito	visite 2022	visite 2021	diff %
Statistica	11.350	6.738	68,45%
Piano strategico metropolitano	11.213	3.522	218,77%
Conferenza socio sanitaria metropolitana	10.810	6.047	78,93%
Palazzo Malvezzi	8.352	3.255	156,83%
Piano Uguaglianza	8189	750	1000,00%
Imprese	7.319	5.259	39,04%
Cerca nel cassetto	5.988	3.259	84,13%
Progetti europei	5.739	15.859	-63,82%
Bologna Innovation Square	5.667	new	
Archivio storico	5.363	4.060	31,95%
Storia	4.781	7.281	-34,32%
Fondo sociale di comunità	4.253	1.449	195,00%
Sistema appennino	3.861	2.611	47,93%
Open data	3.663	1.195	208,08%
Disabili (3 dicembre)	3.298	6.349	-48,20%
Agenda sviluppo sostenibile	3.192	2.913	9,92%
Centro risorse per l'orientamento	2.888	new	
Stanza rosa	2.150	1.305	65,74%
Alert SMS blocco traffico	2.067	1.470	40,98%
Spazio innovazione Bologna	1302	new	
Teatri solidali	1.047	80	1350,00%
Periferie	434	404	9,09%
Mandato (2016 - 2021)	150	143	9,09%



Visite su Metronet (intranet aziendale)



5 SALUTE RELAZIONALE

RAPPORTI E ACCORDI FORMALI TRA L'ENTE E ALTRI SOGGETTI

CONVENZIONE QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA CITTA' METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI COMUNI DELL'AREA BOLOGNESE.

La convenzione è stata approvata dal Consiglio metropolitano con atto n. 21 del 18/05/2022, nel 2023 sono vigenti 22 Accordi attuativi.

N	ACCORDI	ENTI
1	CONVENZIONE FRA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, UNIONI E COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA BOLOGNESE PER LA ISTITUZIONE DELL'UFFICIO UNICO AVVOCATURA CIVICA METROPOLITANA	Comune di Valsamoggia, Unione Reno Galliera, Comune Sala Bolognese, Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia, Comune Monte San Pietro, Comune Sasso Marconi
2	ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE TRA CITTA' METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI COMUNI DELL'AREA BOLOGNESE COLLABORAZIONE IN TEMA DI STATISTICA E RICERCHE DEMOGRAFICHE, SOCIALI ED ECONOMICHE	Comune di Bologna
3	ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA CITTA' METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI COMUNI DELL'AREA BOLOGNESE SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI RILEVAZIONE RELATIVE AL CENSIMENTO PERMANENTE POPOLAZIONE E ABITAZIONI 2018, 2019, 2020, 2021	Nuovo Circondario Imolese, Unione Appennino Bolognese, Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, Unione Reno Galliera, Unione Terre d'acqua, Unione Terre di Pianura, Unione Valli Savena Idice, Comuni di: Bologna, Molinella, San Lazzaro di Savena
4	ACCORDO ATTUATIVO DI COLLABORAZIONE FRA CITTA' METROPOLITANA, UNIONI E COMUNI NON ASSOCIATI PER LA PROMOZIONE, IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLE POLITICHE DI E-GOVERNMENT NONCHE' L' EROGAZIONE DEI SERVIZI DI ICT (information and communication technology).	Nuovo Circondario Imolese, Unione Appennino Bolognese, Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, Unione Reno Galliera, Unione Savena Idice, Unione Terre d'acqua, Unione Terre di Pianura, Comuni di: Alto Reno Terme, Molinella, San Lazzaro di Savena.
5	ACCORDO ATTUATIVO DELLA CQ PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA CITTA' METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA BOLOGNESE PER L' AGENZIA GIORNALISTICA METROPOLITANA DI COMUNICAZIONE PUBBLICA	Unione Reno-Galliera, Unione Appennino Bolognese, Unione Savena-Idice, Comuni di: Alto Reno Terme, Anzola dell'emilia, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Casalecchio di Reno, Calderara di Reno, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel Maggiore, Castel San Pietro T., Castello d'Argile, Castenaso, Crevalcore, Dozza, Fontanelice, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Imola, Loiano, Malalbergo, Medicina, Monte San Pietro, Molinella, Monghidoro, Monterenzio, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San

		Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa
6	ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA CITTA' METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI COMUNI DELL'AREA BOLOGNESE PER L' ATTUAZIONE DEL PON Metro - Assi 1 e 3 nell'area metropolitana.	Nuovo Circondario Imolese, Unione Appennino Bolognese, Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, Unione Reno Galliera, Unione Terre di Pianura, Unione Valli Savena Idice, Comuni di: Bologna, Alto Reno Terme, Molinella, San Lazzaro di Savena
7	ACCORDO ATTUATIVO TRA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, COMUNE DI BOLOGNA, UNIONI DI COMUNI, ALTRI COMUNI NON ASSOCIATI - COLLABORAZIONE IN MATERIA DI POLITICHE ABITATIVE.	Comune di Bologna
8	ACCORDO ATTUATIVO DELLA CQ PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA CITTA' METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA BOLOGNESE IN MATERIA DI CULTURA.	Unione Appennino Bolognese, Unione Reno Galliera, Nuovo Circondario Imolese Comuni di: Alto Reno Terme, Anzola dell'Emilia, Baricella, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Calderara di R., Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Castenaso, Crevalcore, Dozza, Fontanelice, Granarolo dell'Emilia, Imola, Loiano, Malalbergo, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, Sant'Agata Bolognese, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa
9	ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA LA CITTA' METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI COMUNI DELL'AREA BOLOGNESE PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO TUTELE METROPOLITANO.	Nuovo Circondario Imolese, Unione Appennino Bolognese, Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, Unione Reno Galliera, Unione Terre d'acqua, Comuni di: Bologna, San Lazzaro di Savena
10	ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA LA CITTA' METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI COMUNI DELL'AREA BOLOGNESE PER LA GESTIONE UNITARIA E CENTRALIZZATA DELLE RISORSE DEL FONDO REGIONALE DISABILI PER LA MOBILITA' CASA-LAVORO (	Nuovo Circondario Imolese, Unione Appennino Bolognese, Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, Unione Reno Galliera, Unione Terre d'acqua, Comuni di: Bologna, San Lazzaro di Savena.
11	ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA ED ENTI CAPOFILA DEI DISTRETTI SOCIO-SANITARI DI PIANURA EST E DELL'APPENNINO BOLOGNESE, PIANURA OVEST, SAN LAZZARO DI SAVENA, PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI INTEGRAZIONE E COLLABORAZIONE NEL SETTORE SOCIALE, SOCIO SANITARIO E DELLE PARI OPPORTUNITA' NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DELLA CTSSM - Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana	Unione Appennino bolognese, Unione Reno Galliera, Unione Terre d'acqua, Comune di San Lazzaro di Savena
12	ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA CITTÀ METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI COMUNI DELL'AREA BOLOGNESE PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DI COMUNITA' METROPOLITANO	Nuovo Circondario Imolese, Unione Appennino Bolognese, Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, Unione Reno Galliera, Unione Terre d'acqua, Comuni di: Bologna, San Lazzaro di Savena

13	ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA CITTÀ METROPOLITANA, UNIONI E COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA BOLOGNESE RETI SPORTELLI PROGETTI D'IMPRESA INTEGRATO CON SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Unione Appennino Bolognese, Unione Reno Galliera, Unione Terre di Pianura, Unione Valli Savena Idice, Comuni di: Casalecchio di Reno, Valsamoggia, Zola Predosa
16	ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO SU "LEPIDA S.C.P.A." FRA CITTÀ METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI COMUNI DELL'AREA BOLOGNESE"	Nuovo Circondario Imolese, Unione Appennino Bolognese, Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, Unione Reno Galliera, Unione Terre d'acqua, Unione Terre di Pianura, Unione Savena Idice, Comuni di: Alto Reno Terme, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di P., San Giovanni in P., San Lazzaro di Savena
17	ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA CITTÀ METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI COMUNI DELL'AREA BOLOGNESE PER L'ESERCIZIO DELLA DELEGA RELATIVA ALLA FUNZIONE DISCIPLINARE DATORIALE ALL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI METROPOLITANO.	Unione Terre d'acqua, Unione Valli del Reno Lavino e Samoggia, Unione Savena-Idice, Comuni di: Budrio, Castenaso, San Lazzaro di Savena, Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano dell'Emilia, Pianoro
18	ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA CITTÀ METROPOLITANA, COMUNE DI BOLOGNA E UNIONI DI COMUNI DELL'AREA BOLOGNESE FINALIZZATO ALLA COLLABORAZIONE IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA.	Nuovo Circondario Imolese, Unione Appennino Bolognese, Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, Unione Reno Galliera, Unione Terre d'acqua, Unione Terre di Pianura, Unione Savena - Idice
19	ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO (...) FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO COMUNE DENOMINATO SVILUPPO ECONOMICO, IMPRESE, OCCUPAZIONE TRA CITTA' METROPOLITANA E COMUNE DI BOLOGNA (PG 39760 del 28/06/2023)	Comune di Bologna
20	ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO (...) FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO COMUNE TURISMO TRA CITTA' METROPOLITANA E COMUNE DI BOLOGNA (PG 39765 del 28/06/2023)	Comune di Bologna
21	ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA CITTA' METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI COMUNI DELL'AREA BOLOGNESE FINALIZZATO ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE IN FORMA AGGREGATA DI CONCORSI PUBBLICI PER FIGURE PROFESSIONALI E TEMPO INDETERMINATO DI SPECIALISTA CONTABILE, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE, AREA DEGLI ISTRUTTORI.	Comuni di Bologna, Loiano, Monterenzio, Ozzano dell'Emilia, Pianoro
22	ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA CITTÀ METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI COMUNI DELL'AREA BOLOGNESE PER LA GESTIONE DELLE SELEZIONI UNICHE FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE DI ELENCHI DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE NEI RUOLI DELLA CITTÀ METROPOLITANA E DEGLI ENTI LOCALI ADERENTI.	Unione Reno Galliera, Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, Comuni di: Bologna, Ozzano dell'Emilia, Pianoro

3) DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2023.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

1. ai sensi dell'art.14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e successive delibere n. 4/2012, n. 5/2012 dell'ANAC ha preso in esame la Relazione sulla performance;
2. il Nucleo ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno effettuare nell'ambito fattispecie indicata;
3. la documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo sono contenuti nel documento RAPPORTO NUCLEO DI VALUTAZIONE 2023;

Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione VALIDA la Relazione sulla performance per l'anno 2023 relativa al Piano della performance della Città Metropolitana di Bologna.

Bologna, 28/02/2024

Componente esterno

~~Il Coordinatore del Nucleo~~

Dott. Giovanni Cherubini

Componente esterno

Prof. Avv. Sandro Mainardi

Il Direttore Generale

Dott. Valerio Montalto

